

Da giovedì 1 aprile chiuderà i battenti la discarica di Roccasecca

Rifiuti, emergenza infinita

Roma città più sporca d'Italia

Dopo 8 anni di Regione a guida PD e 5 anni di Comune M5S, tanta fuffa e demagogia

E' partito il conto alla rovescia per l'arrivo imminente di una nuova emergenza (ove possibile!) per i rifiuti di Roma, città più sporca d'Italia: dal 1° aprile chiuderà la discarica Roccasecca. E non è un pesce d'aprile. Lo ha comunicato la Mad, società proprietaria della discarica che raccoglie circa 850 tonnellate al giorno di rifiuti, alla Regione e alle aziende che vi sversano i rifiuti: saf di Colfelice, Ama e E. Giovi di Roma. Di conseguenza la Saf di Colfelice che ha l'impianto di Tmb e conferisce e i rifiuti a Roccasecca ha annunciato che da non potrà più ricevere le 200 tonnellate al giorno di immondizia da Roma. Anche E. Giovi si vede subito costretta a chiudere uno dei due tmb di Malagrotta che lavora 600 tonnellate al giorno di rifiuti romani. Inoltre la Rida di Aprilia aspetta sempre che la commissaria ad acta, nominata dal Tar dopo l'inerzia della Regione, indichi il sito di discarica dove conferire i residui di lavorazione del tmb di Aprilia. Una situazione drammatica sulla quale interviene il socialista Donato Robilotta, il quale chiede che il governo nomini un commissario ad acta sui rifiuti della Capitale e del Lazio, perché l'emergenza rifiuti rischia di diventare tragica.

servizio a pagina 9

Miglioriamo Cerenova

Parco di via Luni: a Marina di Cerveteri è partita la raccolta fondi. Mancano canestro, illuminazione e acqua



E' la giovane Associazione MMdC - Miglioriamo Marina di Cerveteri a dare vita ad un'iniziativa solidale per cercare di apportare migliorie all'area dei campetti di via Luni a Cerenova. E lo fa organizzando una raccolta fondi che servirà appunto a sistemare alcune cose alle quali, un po' per il tempo, un po' per mano dei vandali, va messo mano.

a pagina 12

Il Carciofo fa 5milioni

Ladispoli su Striscia la Notizia è boom di telespettatori
La soddisfazione dell'assessore Lazzeri: "Dato impressionante"



Mai i dati dell'Auditel avevano suscitato tanto entusiasmo a Ladispoli. "C'è grande soddisfazione per il dato raggiunto: oltre 5 milioni di telespettatori per la puntata di Striscia la Notizia andata in onda l'altra sera, la media è di 5.532.000 spettatori", spiega Francesca Lazzeri, assessore al commercio, attività produttive e comunicazione.

a pagina 15

Fiumicino: giovane accoltellato ad un braccio

Rissa premeditata

18enne indagato

per tentato omicidio

L'appuntamento sul social "Houseparty"

Rissa nei giardini pubblici di via Italo Gismondi". Questa la segnalazione giunta al 112 NUE da parte di alcuni testimoni che, nella circostanza hanno riferito della presenza di un gruppo di giovani che si stavano fronteggiando all'interno dei giardini con oggetti a atti offendere. Immediato l'intervento sul posto degli agenti della Polizia di Stato del commissariato Fiumicino, diretto da Catello Somma, che dopo aver soccorso un giovane, 18enne, con ferite sul braccio e sulla schiena, hanno ascoltato il suo racconto. Il giovane ha riferito ai poliziotti di essere stato ferito durante una lite, nata attraverso un social network denominato "houseparty" e proseguita poi in strada dove, poco prima, era stato fronteggiato da alcuni coetanei. Tra questi un 18enne identificato quale autore dell'accoltellamento che, nel frattempo si era allontanato a bordo di un'autovettura condotta da un altro giovane. Il ferito, immediatamente soccorso, è stato trasportato al Grassi di Ostia dove, i medici, dopo le cure del caso, gli rilasciarono un referto medico con 12 giorni di prognosi per le ferite al braccio. Il sopralluogo da parte degli investigatori del commissariato, ha permesso di rinvenire a terra un manganello in metallo e plastica utilizzato probabilmente durante la rissa. Grazie ai riscontri investigativi e alle testimonianze di giovani, conoscenti della vittima, i poliziotti sono riusciti in brevissimo tempo, a risalire sia al conducente dell'auto che all'identità dell'aggressore. Le incessanti e scrupolose indagini hanno permesso chiarire che la rissa, sicuramente premeditata dai contendenti, era scaturita dopo che, nei giorni precedenti, alcuni ragazzi si erano insultati sui social media per futili motivi non ancora ben chiari. Durante la lite, l'aggressore con inaudita violenza si è scagliato contro la vittima accettato dallo stato d'ira maturato nei giorni precedenti tanto da presentarsi all'appuntamento chiarificatore armato di coltello che ha occultato in un borsello e che ha poi utilizzato con la chiara intenzione di colpire il contendente sferrando fendenti che soltanto per una casualità favorevole non sono stati fatali. Il giovane dopo l'identificazione, è stato denunciato per tentato omicidio, rissa e porto abusivo di strumenti atti ad offendere. Dal racconto dei testimoni, si è giunti all'identificazione anche di altri 9 partecipanti alla rissa, dei quali tre minorenni; ad alcuni è stato sequestrato il telefono cellulare al fine di accertare sia l'origine della rissa scaturita attraverso un social network nonché verificare la presenza di eventuali video girati nel corso degli eventi. I giovani individuati saranno tutti denunciati all'Autorità Giudiziaria per rissa aggravata.

servizio a pagina 16

VACCINO: JOHNSON&JOHNSON IN ITALIA DAL 16 APRILE

"Il commissario per l'emergenza covid Francesco Paolo Figliuolo mi ha detto che i vaccini Johnson & Johnson arriveranno in Italia dal 16 aprile". Lo rivela il presidente del Consiglio regionale della Liguria, Gianmarco Medusei, a margine dell'inaugurazione del maxi hub vaccinale della Fiera di Genova. "Inutile negare che ci siano ancora tante problematiche, ma bisogna accelerare con i vaccini per poter ripartire", dice Medusei. Intanto, dissequestrate le 393.600 dosi di AstraZeneca che erano state sequestrate su disposizione della procura di Biella.



CAMPAGNA VACCINI, FIGLIUOLO "L'ITALIA PUÒ FARCELA"

"Sono convinto che l'Italia, prendendo esempio anche da quello che si fa qui a Genova, ce la fa. Non siamo venuti a fare passerella: abbiamo visto inoculare vaccini ed è ciò che dobbiamo fare. A pieno regime si possono fare cinquemila vaccini". Lo ha detto il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, Gen. Francesco Paolo Figliuolo, visitando l'hub vaccinale della Fiera di Genova. "Se ci sono scostamenti rispetto al piano prendiamo correttivi, abbiamo visto buone pratiche e abbiamo toccato con mano che ci sono delle cose da migliorare", ha aggiunto.



ZINGARETTI: "IL PERSONALE SANITARIO VA VACCINATO"



"Penso che il personale sanitario debba essere tutto vaccinato, perché non c'è solo un problema di etica e di responsabilità, ma c'è un ritorno al giuramento di Ippocrate". Lo dichiara in un'intervista il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, su Rai Radio 1.

VIETATO USCIRE DAL COMUNE MA ANDARE ALL'ESTERO SI PUÒ

Viaggiare non è vietato, ma occorre conoscere e rispettare regole precise. Più facile spostarsi nei Paesi europei (non tutti) e in altri Paesi come l'Australia, la Nuova Zelanda, la Repubblica di Corea, Singapore e la Thailandia. Quasi impossibile andare e venire dal Brasile. Le regole riguardano principalmente l'obbligo di quarantena e un tampone negativo fatto prima del viaggio.



a pagina 3

Si tratterà di un documento "armonizzato" valido in tutti gli Stati dell'Unione Europea

Passaporto sanitario Ue dal 15 giugno

L'immunità di gregge dal coronavirus dovrebbe essere ottenuta entro metà luglio

Il "passaporto sanitario" che l'Unione europea vuole realizzare per una riapertura in sicurezza sarà disponibile dal 15 giugno. Lo ha annunciato il commissario Ue incaricato dei vaccini anti-Covid Thierry Breton in un'intervista a Rtl, Le Figaro e Lci. Il commissario ha anche mostrato il certificato sanitario illustrando sia la versione digitale sia quella cartacea. Nei prototipi mostrati in tv, la versione per smartphone è su sfondo giallo, mentre quella cartacea è su sfondo verde. Tutte e due riportano le stesse informazioni, ma sullo smartphone è possibile visualizzare tanto una versione sintetizzata quanto una completa. Breton ha ribadito che si tratterà di un documento "armonizzato", dunque "uguale dappertutto" in Ue e "coperto dalla regolamentazione generale dei dati personali". Quando gli è stato chiesto se sarà facoltativo o obbligatorio, ha risposto che potrà farlo chi vuole e, quanto a chi non sarà vaccinato, ha dichia-



rato: "Non significa che non accetteremo tutti, ci saranno comunque i test antigenici. Bisogna organizzarsi molto rapidamente per riaprire". Inoltre, Breton ha detto che l'immunità di gregge dal coronavirus in Europa dovrebbe essere ottenuta entro metà luglio. Ha spiegato poi che la prossima estate dovrebbe "essere simile a quella dell'anno scorso" grazie alle campagne vaccinali in corso nell'Unione europea.

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 29 marzo 2021 alle ore 04:00

PERSONEVACCINATE (2 DOSE)

2.968.706

4,98% della popolazione

PERSONEVACCINATE CON PRIMA DOSE

6.445.180

10,81% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

+150.664

PRIMA DOSE

+112.370

PERSONEVACCINATE (2 DOSE)

+38.294

Cambiano i colori delle Regioni e l'Italia si scopre più Rossa

Cambiano i colori delle Regioni. Da lunedì 29 marzo entrano in zona rossa anche Valle d'Aosta, Calabria e Toscana, che vanno ad aggiungersi a Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento. A migliorare è solo il Lazio che da martedì 30 marzo, giorno in cui scadrà l'ordinanza attualmente in vigore, diventa arancione e nella quale riapriranno, oltre ai negozi, anche gli asili nido, le materne, le elementari e le scuole medie seppur per pochi giorni. Dello stesso colore sono anche Abruzzo, Provincia Autonoma di Bolzano,



Umbria, Liguria, Molise, Sardegna, Basilicata e Sicilia. Nel week end di Pasqua tutta Italia si tingerà di rosso. Il 3, 4 e 5 aprile serrande abbassate per le attività commerciali non essenziali, mentre per bar e ristoranti sarà consentito solo l'asporto. In tali giorni, saranno permessi esclusivamente gli spostamenti dovuti a motivi di lavoro, necessità o salute. Inoltre, negli stessi tre giorni, sarà consentito una sola volta al giorno, spostarsi verso un'altra abitazione privata abitata della stessa regione, tra le ore 5.00 e le 22.00, a un massimo di due persone, oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. La persona o le due persone che si spostano potranno comunque portare con sé i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che convivono con loro. Consentiti gli spostamenti verso le seconde case fuori la propria regione, che non devono essere abitate "da persone non appartenenti al nucleo familiare convivente con l'avente titolo, e vi si può recare unicamente tale nucleo", si legge nelle Daq del Governo.

in Breve



Il Governo sta studiando un maxi-piano per assumere 50mila insegnanti precari

Per evitare di ritrovarsi a settembre 2021 come nel 2020, e cioè con circa 200mila supplenti in cattedra, il Governo sta pensando a una massiccia stabilizzazione di insegnanti precari che potrebbe coinvolgere almeno 50mila prof., se non addirittura 60mila. Lo scrive il Sole 24 Ore, precisando che il disegno è ancora all'inizio, ma le riunioni tra i tecnici del ministero dell'Istruzione e di Palazzo Chigi sono già cominciate. L'ipotesi più accreditata porta allo sblocco della mobilità, con contestuale eliminazione del vincolo quinquennale, e all'avvio di un corso-concorso riservato in base ai titoli di servizio, con assunzione a tempo indeterminato dal 2022-23. Ma non va escluso del tutto il blocco della mobilità e la conferma sul posto occupato quest'anno.

Renzi in Bahrein per la Formula 1 è di nuovo polemica

Matteo Renzi in Bahrein per il Gran Premio di Formula 1 scatenò le polemiche dei social. A testimoniare la presenza del leader di Italia Viva alla prima gara del Circus è la foto che lo ritrae insieme al principe Salman ben Hamad Al Khalifa, primo ministro del Bahrein, e a Jean Todt, presidente della Fia che ha pubblicato lo scatto sui social. Immediata la reazione dei social: "Mentre il paese è chiuso in lockdown, lui si gode il gran premio", è uno dei tanti commenti che rinfacciano all'ex premier di partecipare ad un evento sportivo mentre il paese si prepara ad affrontare per la seconda volta una Pasqua blindata. Pronta la replica dell'ufficio stampa del leader di Italia Viva: "Matteo Renzi fa sapere che è abituato alle polemiche contro di lui ma che ha come sempre rispettato tutte le norme e martedì sarà in aula a fare il suo lavoro per intervenire sul Family Act. Inutile dire che i viaggi di Renzi riguardano Renzi e non costano un centesimo al contribuente".

Covid-19, l'esercizio fisico protegge dalle forme più gravi della malattia

E' quanto emerge da uno studio condotto dal Policlinico Gemelli

L'esercizio fisico riduce il rischio di ammalarsi e fa superare prima e meglio la malattia in caso di contagio da Sars-CoV-2, tornando più rapidamente alla normalità. Lo spiega Francesco Landi, presidente della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria e direttore Uoc Riabilitazione e Medicina Fisica del Policlinico Gemelli di Roma. "Evitare la perdita di tessuto muscolare connessa con l'invecchiamento, riduce il rischio di conseguenze gravi dell'eventuale infezione, perché una buona massa muscolare favorisce una corretta risposta immunitaria. Avere muscoli in salute accelera anche il processo di guarigione e recupero, contrastando i principali sintomi della sindrome post Covid 19 che, stando ad una ricerca dei geriatri del Day Hospital post Covid dell'ospedale Gemelli, comporta stanchezza e affan-

no nell'87% dei pazienti". "E' ben noto che un corretto e costante esercizio fisico, ad ogni età, contrasta la perdita di forza e tono muscolare connessa all'invecchiamento, soprattutto negli anziani per i quali l'attività fisica è un salvavita perché ha ripercussioni positive sulle capacità cognitive, la disabilità, la funzione cardiovascolare e respiratoria, il ritmo sonno-veglia." "Il ruolo centrale della massa muscolare - continua Landi - è stato osservato anche in riferimento al Covid: gli anziani più in forma hanno un minor rischio di progressione grave della malattia, perché hanno un sistema immunitario più efficiente. Chi invece è affetto da sarcopenia e malnutrizione - prosegue - ha un minor numero di linfociti T circolanti e non riesce ad affrontare al meglio il "superlavoro" metabolico necessario per combattere il virus".

Da aprile Bonus Cultura per i nati nel 2002

L'annuncio da parte del ministro Dario Franceschini

Al via la prossima settimana la quinta edizione di 18app, il Bonus Cultura da 500 euro per chi ha compiuto diciotto anni nel 2020 da spendere in libri, musica, cinema, teatro, danza, musei, monumenti e parchi archeologici, eventi culturali, corsi di musica, teatro o lingua straniera, prodotti dell'editoria audiovisiva e, da quest'anno, anche in abbonamenti ai quotidiani anche in formato digitale. Da giovedì 1° aprile 2021, alle ore 12.00, sarà possibile registrarsi sul sito www.18app.it per poter richiedere il bonus

previsto per tutti i nati nel 2002. "Il Bonus cultura per i diciottenni è un'iniziativa di successo e un investimento importante che in questi anni ha visto crescere sia il volume dei giovani iscritti, arrivati a quasi 1,6 milioni, sia i fondi spesi che hanno superato i 730 milioni di euro. Risorse significative tanto più in questo momento di emergenza", dichiara il Ministro della Cultura, Dario Franceschini, che ha sottolineato come si tratti di "un'iniziativa guardata come modello da tanti Paesi in Europa" e che soli pochi

giorni fa ha suscitato anche la reazione positiva di una star internazionale della scrittura come Stephen King, che ha twittato: "A culture bonus! Now there, ladies and gentlemen, boys and girl, is a civilized ideal". Per registrarsi e ottenere il Bonus sarà necessario essere in possesso dello Spid e si potrà farlo fino al 31 agosto 2021. Sarà possibile spendere il bonus entro il 28 febbraio 2022. Per quanto riguarda i nuovi esercenti, che non avevano già partecipato alle precedenti edizioni, anche loro potranno registrarsi dal

1° aprile sul sito 18app.it. Quelli che già erano registrati potranno seguire le stesse modalità previste in precedenza. Il ministero della Cultura in collaborazione con la Guardia di Finanza vigilerà sul corretto utilizzo del Bonus. Dalla prima edizione a oggi si sono registrati circa 1,6 milioni di ragazzi che hanno speso in cultura oltre 730 milioni di euro. Di questa cifra l'83% è stato speso per acquisto di libri, il 14% per concerti e musica mentre il restante 3% per le altre varie spese culturali previste.

La denuncia di Federalberghi: "Così non c'è alcuna prospettiva" "Non posso uscire dal mio Comune, ma posso volare alle Canarie. Assurdo!"

"Non mi posso muovere dal mio Comune, ma posso volare alle Canarie: è assurdo, mentre l'85% degli alberghi italiani è costretto a restare chiuso. Gli imprenditori si sentono presi in giro.

Chiudiamo gli italiani in casa, ma poi li facciamo andare in tutto il mondo: così si ammazza il turismo italiano". Lo dice al Corriere della Sera Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi.

"Quando abbiamo visto la zona rossa per Pasqua, pensavamo che almeno per l'estero ci fosse la quarantena, invece basta un tampone. E gli altri Paesi ne approfittano", spiega. Per le vacanze

estive in Italia "siamo ancora appesi alle zone colorate e non sappiamo come organizzarci, non c'è alcuna prospettiva. Nel frattempo, il turismo, nazionale e internazionale si organizza".



Niente priorità di vaccinazione ai giudici? L'Anm avverte: "rallenteremo l'attività dei tribunali". E' quanto si legge in una nota della giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati. "L'Anm invita i dirigenti degli uffici giudiziari, con la sollecitudine che la gravità del momento richiede, ad adottare, a tutela della salute, energiche misure organizzative al fine di rallentare immediatamente tutte le attività dei rispettivi uffici". Una vera e propria esortazione a lavorare meno perché la categoria dei magistrati non è tra quelle prioritarie nelle vaccinazioni. La nota continua invitando a non escludere, "nei casi più estremi, anche la

Esplose la rivolta delle toghe dell'Associazione Nazionale Magistrati Vaccinazioni, l'Anm: "Vaccinateci subito oppure rallentiamo le udienze"

sospensione dell'attività giudiziaria non urgente". A scatenare la rivolta delle toghe è, dice ancora il documento, il fatto che "il nuovo Piano strategico vaccinale, modificando le linee guida approvate dal Parlamento nel dicembre 2020, non prevede più, tra i gruppi target di

popolazione cui offrire il vaccino in via prioritaria, i lavoratori del comparto giustizia". Secondo il sindacato della categoria "il governo considera dunque il servizio giustizia con carattere di minore priorità rispetto ad altri servizi essenziali già sottoposti a vaccinazione, tanto da non ritenere

devero rafforzare le condizioni che ne consentano la prosecuzione senza l'esposizione a pericolo per gli operatori". La giunta esecutiva dell'Anm osserva che "tale decisione, oltre a destare disagio e sconcerto per la totale sottovalutazione dell'essenziale e improcrastinabile servizio giusti-

zia, appare in assoluta antitesi con gli obiettivi di riduzione dei tempi dei processi imposti dall'Unione europea e richiamati dalla ministra Cartabia nelle linee programmatiche esposte recentemente al Parlamento". Ed ecco la conclusione: "Questo perché l'esclusione del comparto giustizia dalla programmazione vaccinale, specie in un momento di grave recrudescenza dell'emergenza pandemica, imporrà fin da subito il sensibile rallentamento di tutte le attività giudiziarie che devono necessariamente essere svolte in presenza, donde l'inevitabile allungamento dei tempi di definizione dei processi".

Crisanti: "Normalità quando avremo vaccinato 30 milioni di persone"

Per il ministro Garavaglia in estate si potranno riaprire le discoteche all'aperto? "Non posso credere che abbia detto una cosa del genere, una cosa del genere mi fa sentire scoraggiato. Il ministro del Turismo sembra abbia fatto un viaggio nel passato, tornando al 2019". A parlare a Rai Radio1, ospite di un Giorno da Pecora, è il professore Andrea Crisanti, direttore del Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda ospedaliera di Padova. Le dichiarazioni del titolare del Turismo le sembrano poco avvedute? "Bisognerà vedere come evolve il virus, fare promesse così senza sapere quale sarà la situazione genera nelle perso-



ne frustrazione se poi non si potranno mantenere. Meglio dire 'non lo sappiamo ma faremo tutto il possibile per raggiungere questo obiettivo'. Ecco, questo sarebbe l'atteggiamento giusto". Crede che dopo questo periodo di restrizioni si potrà iniziare a fare delle riaperture? "Se prendia-

mo l'esempio virtuoso dell'Inghilterra, si sono fatti tre mesi e mezzo di lockdown e poi hanno avuto un atteggiamento di valutazione in base al momento. Non si può certo dire apriamo o non apriamo a priori". Secondo lei dopo la Pasqua le scuole dovrebbero riaprire? "Io alle regioni direi: si aprono le scuole laddove sia stato raggiunto l'80% degli ultra settantenni e dei fragili, gli darei questo bell'obiettivo. Questo ovviamente oltre alla diminuzione dei contagi". Quando si tornerà, allora, ad 'avvicinarci' alla normalità? "Quando avremo 20 o 30 milioni di persone vaccinate, le quali avranno l'aspettativa di muoversi liberamente".

Galli e le vaccinazioni degli operatori sanitari: "Tutelare i pazienti, altrimenti si cambia mestiere"

"Trovo che chi fa un certo mestiere ha l'obbligo etico di tutelare i propri pazienti, siccome non è obbligato a fare quel mestiere o accetta gli obblighi etici o cambia mestiere". Queste le parole di Massimo Galli, primario infettivologo dell'ospedale Sacco di Milano in collegamento a "Mattino Cinque" sull'ipotesi di vaccino obbligatorio agli operatori sanitari. "La possibilità di contagio se si è vaccinati è estremamente inferiore rispetto a quella di una persona che non è vaccinata. In questo modo si garantisce il massimo possibile di quello che può essere fatto in questo momento perché in questo modo medici e infermieri non



portano un'infezione in corsia o in un ambulatorio", ha dichiarato ancora Galli che ha poi concluso: "Chi è vaccinato,

anche se viene infettato, mette il virus in una condizione di avere più difficoltà a replicare".

in Breve

Scuola, Cartabellotta (Gimbe): "Non riaprire altro finché la situazione non migliora"

"Se riapriamo le scuole non possiamo riaprire altro finché la situazione degli ospedali non migliora".

Lo ha detto Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, aggiungendo però che "c'è bisogno di un adeguato livello di sicurezza nelle scuole, compresa anche la questione trasporti, e dobbiamo essere consapevoli che se riapriamo le scuole non possiamo riaprire altro, in questo senso la decisione di aprire le scuole va di pari passo con la decisione di lasciare l'Italia in rosso e arancione fino a fine aprile altrimenti il sistema non regge".

Vaccini, somministrate in Italia 9.413.886 dosi

Delle 10.968.780 dosi di vaccino anti Covid-19 finora distribuite in Italia (7.668.180 Pfizer/BioNTech, 2.474.000 AstraZeneca, 826.600 Moderna) ne sono state somministrate finora 9.413.886.

E' quanto emerge dal report online del governo. Vaccinate al momento 5.638.319 donne e 3.775.567 uomini. Le persone a cui sono state somministrate la prima e la seconda dose di vaccino sono 2.968.706.

Caffetteria Doria

Nel nome di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS

COFFEE BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Suez, disincagliata ieri mattina con non poche difficoltà la Ever Given

Il Canale è finalmente libero

Era rimasta bloccata da martedì in diagonale, ostruendo completamente il corso d'acqua di circa 300 metri di larghezza, uno dei più trafficati al mondo

È stata disincagliata la portacontainer Ever Given che si era bloccata martedì nel Canale di Suez. Lo ha reso noto il fornitore di servizi per il trasporto marittimo Inchcape Shipping, precisando che la nave è stata rimessa a galla alle 4.30 di questo lunedì. Il sito di tracciamento navi Vesselfinder ha cambiato lo status della Ever Given in "under way" (in movimento) riportando una "posizione" ricevuta alle 06:05 Uct (quindi le 04:05 italiane). La Ever Given è stata "riorientata per l'80% nella giusta direzione": lo ha reso noto in un comunicato il direttore dell'Autorità del Canale di Suez, Osama Rabie. "La poppa... è stata spostata a 102 metri dalla riva", rispetto alla sua posizione precedente che si trovava a quattro metri dalla riva, prosegue la nota. La nave, tuttavia, come aveva già indicato l'armatore, non galleggia ancora. La portacontai-



ner lunga 400 metri che ha bloccato il Canale di Suez per quasi una settimana ha iniziato a muoversi, secondo quanto riportano i siti web di osservazione del traffico marittimo. Vesselfinder e Myshiptracking evidenziano come la poppa della nave, che pesa più di 200.000 tonnellate, si sia allontanata dalla riva occidentale del canale. L'Autorità del Canale di Suez (Sca) ha detto che "le manovre di traino per rimettere a galla la nave porta-

container Ever Given sono iniziate con l'ausilio di 10 rimorchiatori giganti". La compagnia di servizi marittimi Inchcape ha annunciato da parte sua che la nave è stata "rimessa a galla", secondo quanto riportano diversi media. La Ever Given era rimasta bloccata da martedì in diagonale attraverso il canale, ostruendo completamente il corso d'acqua di circa 300 metri di larghezza, uno dei più trafficati al mondo. Il Canale di Suez, lungo circa 190 km, gestisce circa il 10% del commercio marittimo internazionale e ogni giorno di fermo causa ritardi e costi significativi. In totale, quasi 400 navi sono rimaste bloccate alle estremità e al centro del canale che collega il Mar Rosso al Mar Mediterraneo, secondo Sca. Almeno una dozzina di rimorchiatori e draghe per aspirare la sabbia da sotto la nave sono stati mobilitati durante le operazioni.

Gli Usa, l'Ue e l'Onu condannano la repressione e le violenze in Birmania

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden, l'Unione europea e le Nazioni Unite hanno condannato la violenta repressione delle manifestazioni di protesta contro il colpo di Stato militare in Myanmar che nell'ultimo fine settimana ha provocato almeno 114 vittime, tra cui alcuni bambini. "È terribile", ha dichiarato Biden. "È assolutamente scandaloso, secondo le informazioni che ho ricevuto, molte persone sono state uccise in modo totalmente inutile". L'Unione Europea, attraverso la voce del suo capo della diplomazia Josep Borrell, ha condannato da parte sua "un'inaccettabile escalation di violenza", "una strada insensata" scelta dalla giunta militare birmana. L'Alto rappresentante ha definito la giornata di sabato un "giorno di orrore e vergogna". In una dichiarazione congiunta, inoltre, Alice Wairimu Nderitu, Consigliere speciale delle Nazioni Unite per la prevenzione del genocidio, e Michelle Bachelet, Alto Commissario



Onu per i diritti umani, hanno esortato i militari del Myanmar a "smettere immediatamente di uccidere le stesse persone che hanno il dovere di servire e proteggere". Le due leader delle Nazioni Unite hanno anche "condannato fermamente gli attacchi diffusi, letali e sempre più sistematici dell'esercito birmano contro manifestanti pacifici, nonché altre gravi violazioni dei diritti umani da quando la giunta ha preso il potere il primo febbraio 2021".

Reazione cinese sulle sanzioni di Usa e Canada contro personalità americane e canadesi

La Cina ha annunciato sanzioni contro individui ed entità negli Stati Uniti e in Canada in ritorsione contro le misure restrittive introdotte dai due Paesi dirette contro personalità ed entità dello Xinjiang e definite da Pechino come "unilaterali, basate su disinformazione". "Stop a strumentalizzazioni politiche e interferenze sullo Xinjiang altrimenti non sarete scottati" annuncia la Repubblica Popolare Cinese dopo la presa di posizione dell'Occidente contro la repressione degli Uiguri, a maggioranza musulmana, nello Xinjiang. Le

misure introdotte da Pechino colpiscono la Presidente della Commissione per la libertà internazionale di religione Usa, Gayle Manchin, il vice presidente, Tony Perkins, il deputato canadese Michael Chong e la Sottocommissione sui diritti umani della Commissione esteri della Camera dei rappresentanti canadese. A queste persone viene proibito l'ingresso in Cina, a Hong Kong e a Macau e ai cittadini e istituzioni cinesi è proibito avere rapporti con queste persone o entità", ha spiegato il ministero degli Esteri. "Il

governo cinese è fermamente determinato a proteggere la sua sovranità e la sua sicurezza nazionale e lo sviluppo dei suoi interessi e sollecita tutte le parti interessate a comprendere in modo chiaro la situazione e a correggere gli errori che hanno commesso. Devono porre fine alla manipolazione politica sulle questioni legate allo Xinjiang, smettere di interferire nelle questioni interne cinesi in qualsiasi modalità ed evitare - conclude la nota del ministero - che continuino a percorrere la strada sbagliata, altrimenti ne rimarranno scottati".

Mozambico: attacchi jihadisti, decine le vittime nella città di Palma

"Decine di persone indifese" sono state uccise nella città di Palma, nel nord del Mozambico, in una serie di attacchi coordinati di jihadisti negli ultimi quattro giorni. Lo ha reso noto il portavoce del ministero della Difesa, Omar Saranga. Sette delle vittime hanno perso la vita in un'imboscata durante un'operazione per evacuare circa 180 persone, fra le quali diversi stranieri che lavorano per il gruppo



petrolifero francese Total, da un albergo della città dove avevano trovato rifugio. In seguito agli attacchi la Total ha annunciato ieri la sospensione delle sue operazioni in Mozambico.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri giorni nell'attuazione del tuo.

Via B. Ubaldini, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepower.it

Cestor Arte

CORNICI PRESTIGIOSE CLASSICHE MODERNE VOGUE

Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Reggio Calabria, falsi braccianti in aziende agricole "fantasma"

Scoperta una truffa ai danni dell'Inps. Diciotto indagati

Una truffa ai danni dell'Inps è stata scoperta dai carabinieri che, con il coordinamento della Procura di Reggio Calabria, diretta da Giovanni Bombardieri, hanno eseguito un'ordinanza cautelare emessa dal Gip nei confronti di 18 indagati, accusati, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici. Il provvedimento scaturisce dalle indagini avviate nel 2019 dalla Compagnia carabinieri di Villa San Giovanni e dalla Stazione di San Roberto, con il coordinamento del procuratore aggiunto Gerardo Dominijanni e del pm Alessandro Moffa, che avrebbe portato alla luce un'orga-

nizzazione dedicata alle truffe ai danni dell'Inps con la creazione di 7 aziende agricole "fantasma" allo scopo di far percepire a finti braccianti agricoli, dietro compenso di denaro o altre utilità, indennità previdenziali quali disoccupazione, malattia, maternità e contributi. Determinanti si sono rilevati i sopralluoghi sui terreni dove dovevano operare le aziende agricole "fantasma" e, soprattutto, l'acquisizione di elementi informativi, con l'escussione di testimoni, persone a conoscenza anche solo di indizi in merito al metodo che permetteva al sodalizio di percepire indebitamente i contributi statali ed europei. La figura principale, secondo l'accusa, era Giuseppe Romeo, 65enne, responsabile di un ufficio Caf di Reggio ritenuto



capo dell'associazione e promotore dei singoli reati alla cui realizzazione partecipava a tutte le fasi: creazione delle aziende agricole (di fatto non operative), denuncia dei falsi rapporti di lavoro, istruzione delle pratiche, inoltri di istanze per la indennità previdenziali ed assistenziali, ripartizione delle somme indebitamente percepite dai finti braccianti agricoli.

Altri indagati mettevano a disposizione i propri terreni e le proprie aziende, nelle quali, sotto la regia di Romeo, assumevano fittiziamente braccianti agricoli. A conclusione delle indagini, Romeo è stato posto agli arresti domiciliari e ad altre 17 persone è stato notificato l'obbligo di presentazione alla Polizia giudiziaria. Sequestrati anche beni per 110.000 euro.

Usura ed estorsioni nel crotonese, i Carabinieri eseguono 13 misure cautelari



I carabinieri del Comando provinciale di Catanzaro hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip su richiesta della Dda nei confronti di 13 presunti appartenenti alla 'ndrangheta di Cutro e San Leonardo di Cutro, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione mafiosa, usura, estorsione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone, tutti reati aggravati dal metodo mafioso. L'indagine, diretta dalla Dda di Catanzaro e condotta dai carabinieri della Compagnia di Sellia Marina, è iniziata dopo due atti intimidatori compiuti il 13 novembre 2018 ai danni di altrettanti negozi di Sellia Marina, davanti ai quali erano state posizionate delle taniche di benzina, ed è stata sviluppata con indagini tecniche, pedinamenti, accertamenti patrimoniali e l'audizione delle vittime. Le attività hanno consentito di documentare gli assetti e l'operatività sul litorale ionico-catanzarese delle articolazioni territoriali della 'ndran-

gheta di Cutro e San Leonardo di Cutro, facenti capo alle famiglie Mannolo-Scerbo-Zoffreo-Falcone, interessate a imporre la propria presenza egemone sul territorio con una serie di delitti, avvalendosi della forza intimidatrice "del vincolo associativo, finalizzati ad imporre il controllo sulle attività economiche". Le indagini svolte, grazie anche alla collaborazione di alcune vittime, hanno consentito di ricostruire "l'attività usuraria degli indagati a danno di commercianti e piccoli imprenditori, con tassi usurari compresi tra il 120% e il 150% l'anno e l'impiego di condotte estorsive finalizzate a ottenere il pagamento". Inoltre è emersa l'imposizione del "pizzo" a imprenditori e commercianti soprattutto in occasione delle principali festività dell'anno. Oltre agli arresti, i carabinieri hanno sequestrato due società intestate ad uno degli indagati, somme di denaro, rapporti bancari, finanziari, beni mobili ed immobili per complessivi 260.000 euro.

Duplici delitto di Napoli dopo la rapina, non ci sono immagini dell'impatto

Poche immagini, e non quelle dell'impatto fatale, e ancora tanti interrogativi sono all'esame della Procura di Napoli Nord e dei carabinieri che indagano sui fatti di Marano dove due persone, i due pregiudicati **Ciro Chirollo**, di 30 anni, e **Domenico Romano**, di 40, sono deceduti - secondo l'ipotesi investigativa - dopo essere stati speronati da un 26enne, **Giuseppe Greco**, (attualmente indagato per omicidio volontario), che avevano poco prima rapinato del Rolex. Gli inquirenti non hanno trovato, tra le immagini di videosorveglianza pubbliche e private visionate, quelle dell'impatto, per cui devono verificare le dichiarazioni rilasciate da Greco dopo il fatto al pm di Napoli Nord **Paolo Martinelli**. Greco, difeso dall'avvocato **Domenico Della Gatta**, ha raccontato con precisione il momento in cui è stato rapina-



to del Rolex e di 200 euro da Chirollo e Romano che erano sullo scooter, ma ha mostrato confusione sulle fasi successive. "Ero impaurito e insanguinato - ha detto parlando del momento post-rapina - fortunatamente è passato un ragazzo in scooter che conosco di vista, si è fermato e mi ha aiutato; con lui ho fatto un giro della zona,

scoprendo un chilometro più avanti i pezzi della carrozzeria della mia Smart e i due corpi vicini. Mi sono fatto quindi accompagnare a casa e sono poi andato dai carabinieri". Greco ha anche detto di aver visto un'auto modello giapponese scura che forse aspettava i rapinatori, forse per tendere loro un agguato, ma dell'auto non c'è traccia. La dinamica del sinistro stradale ha comunque convinto gli inquirenti ad indagare Greco; uno dei banditi era vicino allo scooter, l'altro poco più avanti nei pressi della Smart di Greco, in posizioni compatibili con uno speronamento che li avrebbe fatti cadere mentre erano sul mezzo. Non sembra credibile che uno dei due, come raccontato dal 26enne, stesse alla guida della Smart, visto che la vettura ha impattato contro un muro, ma non in modo così violento da far sbalzare l'occupante fuori.

Sequestra la ex fidanzata e la obbliga a camminare nuda nel bosco, arrestato

Un 25enne bresciano è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona ai danni della convivente, costretta prima a salire su un furgone e poi a camminare in un bosco nuda. È accaduto in provincia di Brescia tra **Pompiano**, dove la coppia ha litigato in strada e dove la donna è stata fatta salire con schiaffi e insulti dal fidanzato su un furgone, e **Vestone**, dove la vittima è stata fatta denudare e poi camminare in bosco. Secondo quanto riporta Il Giorno, la donna, una 40enne, aveva lasciato il giovane. I due abitavano insieme a **Pompiano**, ma la relazione - stando al quotidiano - era finita. Lui era geloso, l'aveva già presa a schiaffi e seguita. La sera del 24 marzo, la 40enne gli ha fatto trovare le valigie fuori dalla porta. Nei giorni dopo, lui l'ha implorata di ripensarci e poi l'ha sequestrata. Nel bosco, ha preteso che l'ex implorasse perdono per aver manifestato l'idea di voler interrompere la relazione. Alcuni passanti hanno visto i due litigare per strada e hanno chiamato i carabinieri, che, arrivati nel luogo indicato, non hanno trovato nessuno. Grazie all'esame delle telecamere di videosorveglianza, però, si è potuto constatare che il giovane aveva fatto salire l'ex a forza di botte su un furgone. Il mezzo è stato poi localizzato a **Vestone**. I carabinieri hanno così organizzato una trappola per arrestare il 25enne e liberare la donna:



hanno fatto chiamare la 40enne dalla madre sostenendo servisse immediatamente la sua presenza in caserma a **Lumezzane** per un incidente accaduto tempo prima. Il sequestratore ha ascoltato la telefonata e ha acconsentito a portare la ex. Appena arrivato alla stazione dei carabinieri, è stato arrestato. Davanti al gip, il 25enne ha fatto scena muta. Il giudice, dopo la convalida, ha disposto la permanenza in carcere. La donna, invece, si trova in una struttura protetta.



Carabinieri Forestali: l'insoddisfazione per carenza di organici e penalizzazioni

La situazione logistica strutturale delle caserme "appare, in modo lapalissiano, priva di quei requisiti di sicurezza imposti dall'Arma"

"Merita una analisi attenta la crescente insoddisfazione dei carabinieri Forestali. Una operazione, la piena integrazione, che appare più problematica della fusione". Lo segnala Massimiliano Zetti, segretario generale del Nuovo Sindacato Carabinieri, che ha preso a campione l'Emilia-Romagna per fare il punto sul tema: "Le stazioni carabinieri Forestali appaiono in grave carenza di organico e sono dislocate in contesti che magari sarebbero potuti andare bene finché erano Corpo Forestale dello Stato". Ma oggi la situazione logistica strutturale delle caserme "appare, in modo lapalissiano, priva di quei requisiti di sicurezza imposti

dall'Arma dei Carabinieri, per non parlare della carenza degli alloggi di servizio per i militari". Inoltre "abbiamo ricevuto diverse segnalazioni dagli iscritti relativamente all'adesione delle interpellanze sui bandi per accedere alle sezioni di polizia giudiziaria presso le Procure che non trovano alcun riscontro positivo nella specialità Forestale, nemmeno dopo i primi quattro anni, periodo nel quale asseritamente i neo vincitori sarebbero esclusi dal partecipare d'Ufficio". Insomma, per Zetti, "i carabinieri transitati nella specialità Forestale dell'Arma parrebbero 'subire' una ulteriore 'penalizzazione': sono esclusi dai bandi per le Procure per i posti riserva-



ti sia per i Forestali, sia per i Carabinieri. Il segretario regionale Nsc Emilia Romagna, Valentina Sorrenti, ha accertato che alla sezione di Pg di Bolzano "si è verificata l'esclusione della specialità per le domande dei militari specializzati (Tfaa), "addirittura rigettate diretta-

mente dal Cufaa (Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare) - spiega Zetti - che ha ritenuto di non doverle trasmettere perché il Bando era rivolto ai soli militari del ruolo forestale, pur non riportando per esteso alcuna dicitura di esclusione per i militari specializzati". Sul punto Nsc "pone un quesito al Cufaa e al comando generale e si chiede la diramazione di una nota esplicativa sulle varie possibilità di impiego anche in aggiunta alle sezioni di Pg (relativamente a coloro che vi possono accedere) e una delucidazione ulteriore agli specializzati per definire tutti i possibili profili di impiego attuali e futuri".

Superbonus 110 per cento è allarme per la mancanza di materiali e forza lavoro: denuncia Confartigianato

Mancano materiali e manodopera per fronteggiare la valanga di richieste del superbonus al 110% per lavori di ristrutturazione mirati all'efficiamento energetico nell'edilizia. Non è facile reperire materiale per la coibentazione e non si trovano pannelli fotovoltaici e batterie di accumulo. La corsa al superbonus al 110% rischia di frenare proprio per le difficoltà di reperimento di materie prime e del superlavoro a cui sono sottoposti tecnici ed operai del settore. L'allarme è stato lanciato da Lapam Confartigianato Imprese di Modena e Reggio Emilia, ma riguarda tutta la regione. L'origine del problema, secondo il segretario di Confartigianato Emilia Romagna, Amilcare Renzi, è "un andamento produttivo che procede più lentamente a causa della pandemia. Molti dei materiali utilizzati provengono dai mercati internazionali e in alcuni casi c'è difficoltà a trovarli". Lapam stima che solo in Emilia Romagna il bonus possa movimentare risorse da un minimo di 1,1 ad un massimo di 1,6 Mld fino al 2026. "L'edilizia - afferma Renzi - può fare da volano per il rilancio dell'economia dopo una crisi drammatica cominciata nel 2008 e continuata negli anni a seguire. Misure come il superbonus stanno rimettendo in moto un comparto che è stato fermo a lungo, creando un doppio effetto positivo: gli edifici diventano più sicuri ed efficienti dal punto di vista energetico e a guadagnare sarà anche l'estetica dei nostri centri, grazie alla pre-



senza di strutture più moderne". Le difficoltà delle ultime settimane rischiano però di vanificare l'efficienza del provvedimento. "Serve una proroga dell'agevolazione almeno fino al 2023, ancora meglio oltre - continua Renzi - in caso contrario gli effetti di tale provvedimento potrebbero essere ridimensionati e molti non potranno completare in tempo gli interventi". Anche perché - secondo Renzi - "manca pure la manodopera qualificata, (servono diverse figure professionali e molti non potranno completare in tempo gli interventi)". Anche perché - secondo Renzi - "un andamento produttivo che procede più lentamente a causa della pandemia. Molti dei materiali utilizzati provengono dai mercati internazionali e in alcuni casi c'è difficoltà a trovarli". Lapam stima che solo in Emilia Romagna il bonus possa movimentare risorse da un minimo di 1,1 ad un massimo di 1,6 Mld fino al 2026. "L'edilizia - afferma Renzi - può fare da volano per il rilancio dell'economia dopo una crisi drammatica cominciata nel 2008 e continuata negli anni a seguire. Misure come il superbonus stanno rimettendo in moto un comparto che è stato fermo a lungo, creando un doppio effetto positivo: gli edifici diventano più sicuri ed efficienti dal punto di vista energetico e a guadagnare sarà anche l'estetica dei nostri centri, grazie alla pre-

Pasqua di solidarietà con i prodotti Coldiretti

Ventimila famiglie povere riceveranno un carico di aiuti alimentari Made in Italy

Sono circa ventimila le famiglie povere, gravemente toccate dall'emergenza Covid, che per la settimana di Pasqua e Pasquetta potranno mettere in tavola i migliori prodotti agroalimentari Made in Italy e passare delle feste più serene grazie alla operazione di solidarietà del sistema agroalimentare italiano presentata al premier Mario Draghi dal presidente della Coldiretti, Ettore Prandini e dal segretario generale della Coldiretti Vincenzo Gesmundo. L'iniziativa, promossa da Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica con la partecipazione delle più rilevanti realtà economiche e sociali del Paese, ha visto la spedizione del primo carico di aiuti alimentari dal cortile di Palazzo Chigi "A sostegno di chi ha più bisogno". "Abbiamo voluto dare un segno tangibile della solidarietà della filiera agroalimentare italiana verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche", ha spiegato il presidente



della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "il nostro obiettivo è far sì che questa esperienza diventi un impegno strutturale che aggiunge valore etico alla spesa quotidiana degli italiani". Decine di mezzi sono stati organizzati per le consegne lungo tutta la Penisola per procedere

poi alla distribuzione a nuclei familiari in stato di bisogno individuati da Coldiretti/Campagna Amica insieme ai servizi sociali dei comuni e alle parrocchie. Ogni famiglia è destinataria di un pacco di oltre 50 chili con prodotti 100% Made in Italy come - spiega Coldiretti - pasta e riso, Parmigiano Reggiano e Grana Padano, biscotti, sughi, salsa di pomodoro, tonno sott'olio, dolci e colombe pasquali, stinchi, cotecchini e prosciutti, carne, latte, panna da cucina, zucchero, olio extra vergine di oliva, legumi e formaggi fra caciotte e pecorino. Un'operazione che, spiega in una nota la Coldiretti, vuole essere un segnale di speranza per il Paese e per tutti coloro che in questi mesi hanno pagato più di altri le conseguenze economiche e sociali dell'emergenza Covid. Ma anche evidenziare le grandi eccellenze del Paese che hanno contribuito a fare grande il Made in Italy in Italia e all'estero e rappresentano un risorsa determinante da cui ripartire.

È morto Enrico Vaime, tra i maggiori autori di radio e televisione

È morto a Roma all'età di 85 anni Enrico Vaime, autore tra i maggiori del mondo della radio e della televisione. Era ricoverato al Gemelli. Vaime era nato a Perugia il 19 gennaio 1936. Laureato in Giurisprudenza a Napoli, in Rai era entrato nel 1960 dopo un concorso. Per la televisione è stato un autore prolifico, contribuendo a redigere programmi rimasti poi nella storia del piccolo schermo italiano, come Canzonissima, Fantastico, Tante Scuse, Quelli della domenica. Ma la sua penna ha scritto anche commedie musicali come 'Anche i bancari hanno un'anima', mentre la sua



voce per anni ha accompagnato i radioascoltatori conducendo il programma "Black out". Tra gli ultimi libri pubblicati "L'Italia che vorremmo".

Auto elettriche, svolta per le città italiane

La conversione del parco auto attuale con vetture elettriche, garantirebbe nelle principali città italiane meno morti e una diminuzione significativa dei relativi costi sociali. Lo riporta uno studio congiunto del CNR e dell'associazione Motus-E, l'associazione italiana per lo sviluppo della mobilità elettrica in Italia. "Più mobilità elettrica: scenari futuri e qualità dell'aria nelle città italiane", che ne analizza i vantaggi sia in termini di inquinamento che di salute. La graduale sostituzione delle auto a combustione con vetture elettriche garantirebbe notevoli benefici, lo studio presentava l'effetto delle emissioni in atmosfera e della ricaduta al suolo degli inquinanti primari e secondari su cinque diverse città italiane: Torino, Milano, Bologna, Roma e Palermo che vengono analizzate in due scenari temporali, 2025 e 2030. Il ricambio dell'attuale parco auto circolante con veicoli elettrici ridurrebbe in modo determinante la concentrazione di biossido di azoto. Secondo uno studio pubblicato dal British Medical, tali concentrazioni nell'aria sono direttamente associate ad un aumento di mortalità dovuta a patologie cardiovascolari e respiratorie.



Relativamente allo scenario proiettato nel 2025, tali riduzioni andrebbero da un minimo del 47% a Bologna, fino ad un massimo del 62% a Roma. Maggiore decremento si avrebbe nel 2030, quando si registrerebbe una riduzione del 74% a Palermo e addirittura dell'89% a Roma. Per quanto riguarda le polveri sottili PM10 si ridurrebbero nel 2025 da un minimo del 29% a Bologna ad un massimo del 38% a Palermo, mentre nel secondo scenario, quello del 2030, la riduzione varierebbe tra il 34% al 46%. Quindi la mobilità elettrica inciderebbe enormemente sulla salute pubblica riducendo i decessi e, secondo le proiezioni dello



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.

Cucina romana

Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

È arrivata la conferma ad un'ipotesi su cui virologi ed immunologi si sono più volte espressi: i bambini neutralizzano meglio il SARS-CoV-2 e, di conseguenza, la loro risposta immunitaria determina anche una minor capacità infettiva. A confermarlo con i dati è un'indagine dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù (Opbg), pubblicata su Cell Reports e condotta insieme all'Università di Padova e all'istituto zooprofilattico di Venezia. L'indagine ha identificato le caratteristiche immunologiche dei pazienti che meglio reagiscono all'infezione da SARS-CoV-2, arrivando a determinare come i bambini neutralizzano il virus prima e meglio rispetto agli adulti. Paolo Palma, che ha guidato la ricerca con il gruppo scientifico 'Cactus', spiega alla Dire il significato dell'indagine e l'impatto che i risultati possono avere su quarantene, rientri a scuola e gestione dei pazienti cronici.

Professor Palma, cosa significa questa indagine?

"È emerso in modo chiaro che esiste in natura un gruppo di bambini che sono in grado di controllare il virus già a partire da una settimana dall'aver contratto l'infezione. Abbiamo approfondito dal punto di vista virologico e immunologico come questi bambini siano riusciti a neutralizzare il virus e a controllare a livello nasale la presenza del patogeno, vale a dire la carica virale e quindi anche la loro capacità di trasmettere il SARS-CoV-2. Questo ci consente di inserire un criterio immunologico ed epidemiologico per reinserire i bambini a scuola. Il controllo del virus è mediato dagli anticorpi neutralizzanti - spiega l'esperto - e si traduce anche nella ridotta possibilità di trasmettere il virus ad altre persone. Nel prossimo futuro riusciremo quindi a quantizzare il numero di copie del virus nella pratica clinica e non dire solo se un soggetto è positivo, ma anche cercare di definire il numero di copie con cui il soggetto è infettato, e pertanto le misure restrittive da applicare al soggetto".



Rientro a scuola: nuove ipotesi in uno studio del Bambin Gesù

Parla il professor Paolo Palma che ha guidato la ricerca

Quest'ultimo dato è importante anche per la gestione dei pazienti cronici a livello ospedaliero, rallentata dalla presenza della positività al virus. "Riuscire ad alleggerire il protocollo di gestione del paziente infetto, inserendo criteri più personalizzati sull'individuo - continua il responsabile del dipartimento di Immunologia clinica e Vaccinologia Opbg - rappresenta una soluzione clinica e una sfida per il futuro. Sapevamo che la malattia in ambito pediatrico ha caratteristiche lievi, molti bambini sono pauci o asintomatici. Tanto che

credo che la diffusione tra i bambini sia ampiamente sotto-stimata in termini di numeri. L'indagine che abbiamo portato avanti ha coinvolto 66 piccoli pazienti in un'età compresa tra 1 e 15 anni, ricoverati nel centro Covid del Bambin Gesù di Palidoro nell'estate del 2020. Erano in ospedale perché i loro genitori o fratelli erano positivi". -

Come mai i bambini riescono a neutralizzare il virus?

"È una capacità innata e che viene loro conferita dalla presenza di cellule T e B presenti nel loro organismo - risponde

Palma - non tutti i bambini del gruppo hanno dato la stessa risposta immunitaria nel medesimo tempo, pur presentando pochi e lievi sintomi o persino in assenza di sintomi. Lo studio era nato per capire la carica virale ed eventuale reinfezione sicura nella popolazione scolastica, a fronte dello sviluppo della risposta immunitaria data dai bambini. Una delle ragioni per cui c'è stata una risposta neutralizzante è che vi sia una correlazione tra pregressi con i betacoronavirus e una certa quota di cellule linfocitarie già svi-

luppate, quindi una propensione più rapida nella risposta al SARS-CoV-2. Poi esiste una componente genetica da considerare: il background genetico di un individuo ha rilevanza nel determinare la risposta immunitaria a un virus. La storia dell'Hiv e della malaria, con l'HLA, ce lo hanno dimostrato". Questo può aiutarci a riconsiderare una riapertura della scuola?

"Dobbiamo capire a fondo la dinamica delle infezioni nella popolazione - continua Palma - serve una piattaforma tecnolo-

gica e strumentazione importante". Infatti, lo studio dell'ospedale Bambino Gesù si è giovato dei "colleghi che hanno gestito il virus vivo - prosegue Palma - con rischi da laboratorio che non sono da poco. Dal punto di vista pratico possiamo dire che c'è una correlazione tra il numero di copie a livello nasale e il tipo di infezione che l'individuo ha sviluppato. Identificare il livello di carica sicuramente ci aiuta a comprendere anche la capacità trasmissiva del virus. È stato dimostrato in alcune indagini negli ultimi mesi che alcuni recettori che fanno da porta d'ingresso al virus, in età pediatrica, sono ridotti". Poi ci sono i fattori ormonali.

"Un livello di testosterone più alto, negli adulti, può determinare una patologia più grave; così come le correlazioni tra diabete e obesità con lo sviluppo della malattia in modo più severo. Tutto questo non vuol dire che il bambino sia un supereroe o non abbia un ruolo nella trasmissione del virus - aggiunge lo studioso - sicuramente il bambino ha una tolleranza immunologica migliore rispetto all'adulto. Abbiamo altri dati in fase di revisione e in via di pubblicazione che ci dimostrano che l'aspetto di sintomatologia, così come negli adulti, sia espressione del livello di infiammazione di un individuo.

La risposta infiammatoria è la risposta al virus". Con il gruppo di indagine Cactus, che si è occupato di questo studio, "abbiamo realizzato diversi mesi fa un'altra ricerca sulla correlazione della sindrome multi-infiammatoria sistemica e di Kawasaki nel bambino dopo che questo ha incontrato il virus, una sindrome molto grave a rischio vita e che ci dice quanto la risposta infiammatoria sia determinante. La capacità di controllo della risposta immunitaria da parte dei bambini, tuttavia, è in generale molto buona e l'infiammazione non scatta, per questo sono asintomatici o paucisintomatici", conclude Palma. (DIRE)

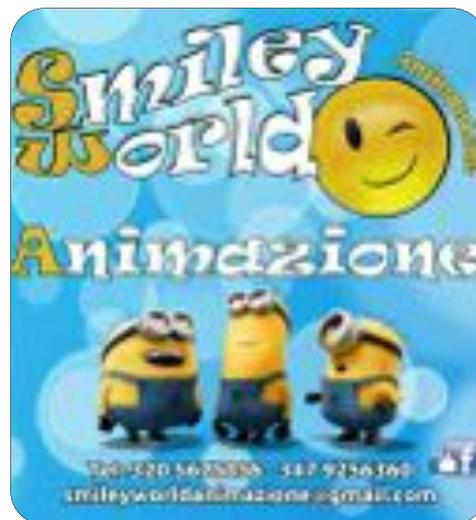
Scuole aperte nel Lazio, in classe 470.761 studenti

"Nel Lazio sono 470.761 i bambini e gli studenti dalle scuole dell'infanzia fino alle medie che, a partire da martedì 30 marzo e fino all'inizio delle vacanze di Pasqua, torneranno in classe. Lo prevede l'ordinanza della Regione Lazio firmata ieri in linea con le indicazioni nazionali. A continuare con la didattica a distanza saranno invece 252.012 studentesse e studenti delle scuole superiori (secondo grado), fermo restando che, per studenti con disabilità, fragilità o che partecipano a laboratori, gli istituti dovranno continuare a prevedere per loro le attività in presenza. Tali indicazioni sono valide su

tutto il territorio regionale, salvo diversi provvedimenti emanati da singoli comuni". Lo chiarisce in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio "Terminate le vacanze di Pasqua, e dunque dal 7 aprile, si prevede un rientro in classe per tutti gli studenti di ordine e grado. Nel caso specifico degli istituti di secondo ciclo (superiori), delle Istituzioni Formative, questi - prosegue - dovranno continuare a adottare forme flessibili nell'organizzazione dell'attività, assicurando almeno al 50 per cento e fino a un massimo del 75 per



cento la didattica in presenza. In altre parole, le attività torneranno a essere organizzate come lo erano prima dell'entrata del Lazio nella zona rossa".



Raggi: "Cantieri stradali anche nelle feste pasquali"

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha firmato l'ordinanza per la prosecuzione dei cantieri stradali anche durante il periodo delle festività di Pasqua. La disposizione sarà in vigore fino all'11 aprile 2021 e sospende una vecchia ordinanza sindacale del 1983 che impediva la prosecuzione dei



lavori durante i periodi delle festività natalizie e pasquali. Il provvedimento sarà valido anche per le nuove richieste inviate dalle società di pubblici servizi per gli scavi in città. "Così come abbiamo già fatto nel periodo di Natale, anche durante le festività pasquali andranno avanti i cantieri strategici per il futuro della nostra città. I lavori proseguono nel rispetto delle norme di sicurezza per tutti gli operatori. In questo momento difficile provocato dall'emergenza sanitaria, vogliamo sostenere le imprese duramente colpite dalla pandemia, per contribuire alla ripartenza di un settore economico vitale per la città", spiega la sindaca Virginia Raggi.

Dopo otto anni di Regione a guida Pd e cinque anni di Comune M5S, tanta fuffa e demagogia

Rifiuti: un'emergenza infinta! Roma la città più sporca d'Italia

E' partito il conto alla rovescia per l'arrivo imminente di una nuova emergenza (ove possibile!) per i rifiuti di Roma, città più sporca d'Italia: dal 1° aprile chiuderà la discarica Roccasecca. E non è un pesce d'aprile. Lo ha comunicato la Mad, società proprietaria della discarica che raccoglie circa 850 tonnellate al giorno di rifiuti, alla Regione e alle aziende che vi sversano i rifiuti: saf di Colfelice, Ama e E. Giovi di Roma. Di conseguenza la Saf di Colfelice che ha l'impianto di Tmb e conferisce e i rifiuti a Roccasecca ha annunciato che da non potrà più ricevere le 200 tonnellate al giorno di immondizia da Roma. Anche E. Giovi si vede subito costretta a chiudere uno dei due tmb di Malagrotta che lavora 600 tonnellate al giorno di rifiuti romani.



Inoltre la Rida di Aprilia aspetta sempre che la commissaria ad acta, nominata dal Tar dopo l'inerzia della Regione, indichi il sito di discarica dove conferire i residui di lavorazione del tmb di Aprilia. Una situazione drammatica sulla quale interviene il socialista Donato Robilotta, il quale chiede che il governo nomini un commissario ad acta sui rifiuti della Capitale e del Lazio, perché l'emergenza rifiuti rischia di diventare tragica alla luce dei fatti giudiziari che riguardano la Regione Lazio e l'attuale patron delle discariche del Lazio. La sindaca di Roma ha revocato la delibera comunale di individuazione del sito della discarica a Monte Carnevale e la stessa Regione Lazio ha sospeso, in autotutela, la conferenza di servizi sulla discarica. Nel Lazio le poche discariche aperte sono quasi in via di esaurimento e questo si aggiunge alla carenza impiantistica di trattamento e incenerimento dei rifiuti. Non capisco poi questa tendenza degli ultimi anni della Regione di cercare il sito della discarica dove ci sono siti di inerti quando gli uffici hanno elenchi di possibili siti costituiti da ex cave che sono delle grandi buche, dunque siti naturali come discarica, che vanno comunemente riempite, come i siti di Quadro alto o di Pian dell'Olmo. Non commento i fatti giudiziari, sono garantista -continua Robilotta- ma non ce la faccio però a essere garantista nei confronti dell'amministrazione Zingaretti e di quella della Raggi, perché in questi anni le loro scelte hanno portato Roma e il Lazio all'emergenza rifiuti, con Roma Capitale che è tra le città più sporche, con i rifiuti che

vanno in giro per il mondo e con i cittadini romani che pagano la tariffa rifiuti più alta. Raggi governa ormai da cinque anni e non può continuare a dire che è colpa del passato. È vittima della sua stessa propaganda. Ha sempre parlato di rifiuti zero, di economia circolare della gestione dei rifiuti, forse pensando alle migliaia di tonnellate di rifiuti che da Roma ogni giorno vengono trasportate in altre Regioni, fuori dall'Italia e all'Estero; ha sempre detto no al termovalorizzatore e non ha presentato uno straccio di piano credibile per la gestione dei rifiuti. Ha solo cambiato una miriade di assessori ai rifiuti e dirigenti Ama a dimostrazione che non ha mai avuto idee chiare su cosa fare. La Raggi ha sempre detto no al termovalorizzatore, oltre che alla discarica, in questo pienamente d'accordo con Zingaretti, nonostante qualche timida richiesta in tal senso del presidente dell'Ama Zaghis, con il paradosso che il Cdr prodotto dai Tmb romani va a finire in inceneritori fuori regione, che con i rifiuti romani producono energia che poi ci rivendono. E noi paghiamo due volte: per trasportare i rifiuti e per comprare energia, cioè becchi e bastonati. Il risultato dei cinque anni di amministrazione Raggi è sotto gli occhi di tutti, un disastro. Maggiore responsabilità ha Zingaretti, perché governa la Regione da otto anni, dopo aver governato per cinque la Provincia di Roma, e appartiene a un partito che sa cosa significa gestire il ciclo dei rifiuti e con le giunte Badaloni e Marrazzo ha fatto cose positive.

Zingaretti ha ereditato una Regione che aveva una serie di impianti sul territorio e un piano rifiuti, quello del Polverini, che prevedeva l'impiantistica necessaria per chiudere il ciclo. Zingaretti è riuscito nel capolavoro di non costruire i nuovi impianti previsti dal decreto commissariale di Marrazzo e di chiudere alcuni di quelli esistenti. Un disastro. Gli impianti di Tmb di Bracciano, Latina e Albano, autorizzati nel 2008, non sono mai stati costruiti e sono spariti dal nuovo piano rifiuti. Appena la Raggi si è insediata Zingaretti l'ha incalzata sull'individuazione della discarica che andava trovato all'interno del confine del Comune di Roma e non dell'Ato, che corrisponde all'intera provincia, solo per compiacere la protesta del Pd della provincia e per ribaltare sul Campidoglio tutte le responsabilità dell'emergenza rifiuti. Questa dello scarica barile è stata una costante del rapporto Zingaretti - Raggi in questi anni, con il Pd e i 5 Stelle che si accusavano a vicenda". Fin qui una sintesi delle più ampie affermazioni di Donato Robilotta su affari italiani.it. Di seguito concludiamo con il filo rosso, che vede da un capo la recente alleanza in Regione tra Pd e M5S della Lombardia, quest'ultima sponda carsica da sempre per Zingaretti, e dall'altro capo del filo c'è la sindaca di Roma Virginia Raggi, grillina da sempre ostacolata da Nicola Zingaretti. L'orologio della resa dei conti tra la Lombardia e la Raggi ha iniziato il suo ultimo giro.

Alberto Sava

Roccasecca: chiusa la discarica Roma rischia il collasso rifiuti

"L'annuncio della chiusura della discarica di Roccasecca, in provincia di Frosinone, rischia di provocare una crisi dei rifiuti in tutto il Lazio. Proprietaria dell'impianto è la società Mad, il cui titolare Valter Lozza è stato arrestato insieme alla responsabile della direzione rifiuti della Regione Lazio, Flaminia Tosini. Come conseguenza, Mad ha annunciato che chiuderà i battenti il 31 marzo". È l'allarme lanciato su fb dall'assessore ai rifiuti di Roma Katia Ziantoni. "Non solo: il sindaco di Roccasecca ha chiesto formalmente di interrompere le procedure per l'ampliamento della discarica, finite al centro dell'inchiesta giudiziaria insieme a quelle per la realizzazione di un'altra discarica a Monte Carnevale. Questa situazione si ripercuoterà sulla raccolta dei rifiuti in tutte le città del Lazio, perché a partire dal 1 aprile la discarica di Roccasecca non riceverà più gli scarti provenienti dagli impianti di trattamento dislocati nelle province di Roma, Latina e Frosinone, che quindi a loro volta potranno accogliere meno rifiuti provenienti dai Comuni. Abbiamo chiesto alla Regione Lazio di intervenire prontamente per trovare una soluzione ai problemi di smaltimento ed evitare una crisi a livello regionale", conclude.



Turismo, bando regionale per rilanciare il comparto

È stato pubblicato l'Avviso di interventi per il rilancio del turismo del Lazio in conseguenza dei danni causati dall'emergenza Covid-19. Si tratta di contributi, per un totale di 1 milione di euro, a supporto di attività e iniziative volte alla promozione dei territori in chiave turistica tenendo conto degli ambiti territoriali individuati nel Piano Turistico triennale 2020-2022. Un sostegno al territorio regionale per valorizzare le eccellenze presenti nei più importanti segmenti turistici della Regione: quello culturale, artistico, archeologico, storico, naturalistico, religioso, enogastronomico e sportivo. Le proposte possono essere presentate da Associazioni, Fondazioni o altri soggetti privati, singolarmente o riuniti in A.T.I., operanti nel campo del turismo, della cultura, della promozione web, dell'enogastronomia, dello sport, del commercio e dell'ambiente del territorio della Regione Lazio. I progetti devono prevedere, almeno per il 50% del totale del costo stimato, l'impiego di guide turistiche e accompagnatori turistici regolarmente iscritti negli appositi elenchi. Le proposte potranno riguardare uno o più cluster già individuati dal Piano turistico triennale: turismo culturale identitario (arte, storia cultura); luoghi della memoria; turismo outdoor (cammini e itinerari, sport, natura, montagna); salute, enogastronomia e turismo rurale.



Muore di overdose la figlia del medico eroe della Sars

Sarà l'autopsia a stabilire con certezza le cause della morte di Maddalena Urbani, figlia 21enne del medico-eroe vittima della Sars. Carlo Urbani fu il medico dell'Oms che rimase vittima della Sars, la polmonite atipica che contribuì a scoprire. Dai primi accertamenti la giovane, trovata morta ieri in un appartamento in zona Cassia a Roma, sarebbe morta per overdose probabilmente di eroina, come riportano alcuni quotidiani. La polizia ha arrestato il proprietario dell'abitazione per detenzione di droga. Da stabilire con certezza se sia stato lui a fornirgliela. In casa è stata sequestrata una piccola quantità di eroina. L'uomo, arrestato dai poliziotti della Squadra Mobile di Roma e del commissariato Flaminio, era attualmente ai domiciliari per reati di droga. Sul corpo della 21enne non sarebbero stati riscontrati segni evidenti di violenza. L'appartamento dove è morta la ragazza è stato sequestrato. A quanto ricostruito la 21enne era andata in quella casa il giorno prima. Sulla vicenda indaga la procura di Roma.



Fisioterapisti alla Regione Lazio: "Per noi niente dosi, pazienti a rischio"

"Assistiamo 50mila fragili, procedere subito con somministrazioni"

Vaccinare rapidamente contro il Covid-19 tutti i 3.000 fisioterapisti che si sono iscritti nelle liste della Regione Lazio. A rischio, oltre agli stessi operatori sanitari, ci sono circa 50.000 pazienti fragili loro assistiti. Sono i passaggi chiave della lettera inviata all'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, ma anche a tutti i dg delle Asl di Roma, dal presidente dell'Ordine Tsrn Pstrp di Roma e provincia, Claudio Dal Pont, e dalla presidente della Commissione d'Albo dei Fisioterapisti di Roma e provincia, Maria Rita Molinari. Come richiesto dalla Regione a gennaio, "sono stati inviati da



parte dell'Ordine di Roma e provincia circa 3.000 nominativi di fisioterapisti che hanno dato la loro adesione alla vaccinazione anti Sars-Cov-2", si legge nella lette-

ra. Ma ad oggi, "purtroppo, abbiamo numerosissime segnalazioni, e continuiamo a ricevere giornalmente e-mail dei fisioterapisti iscritti, liberi professionisti e dipendenti che reclamano di non essere stati nemmeno contattati per un appuntamento". Oltre a loro, a rischio contagio, spiegano, ci sono "gli assistiti, approssimativamente stimati in 50.000 persone fragili", perché "gli operatori sanitari non hanno mai sospeso la loro attività lavorativa, neppure in periodi di lockdown o zona rossa". Quindi, i fisioterapisti chiedono "in tempi rapidi una soluzione a questa grave criticità".

Coca, hashish, cappuccino e cornetto

Arrestato dalla Polizia un barista al centro commerciale La Romanina

Aveva scelto il suo bar come base per incontrare i "clienti", ma i residenti hanno notato lo strano via vai che ha portato all'arresto di un 46enne residente a Velletri. Ad allertare gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Romanina, diretto da Moreno Fernandez, alcune segnalazioni del via vai sospetto all'esterno di un bar gestito da



un uomo descritto come calvo con occhiali e di bassa statura che si intratteneva con diversi "avventori" per pochi minuti. Gli investigatori hanno iniziato a tenere sotto controllo i movimenti dell'uomo: diversi servizi di appostamento, dove hanno notato l'andirivieni di numerose persone che, dopo aver parcheggiato le macchine, si intrattenevano con il titolare per pochi minuti, si scambiavano qualcosa, risalivano sulle autovetture per poi allontanarsi, a volte senza nemmeno consumare nulla all'interno del bar.

L'ultimo "incontro" a chiusura del bar, è stato fatale: l'uomo salito in auto è stato pedinato dagli agenti, una breve sosta davanti ad un supermercato e poi a casa, a Velletri dove i poliziotti, una volta entrato nel portone lo hanno fermato e controllato.

Dopo averlo identificato è stato perquisito: indosso, nel taschino dei pantaloni hanno rinvenuto 1 involucri in cellophane trasparente contenente diversi grammi di hashish e 520 euro in contanti. Gli accertamenti sono poi proseguiti nell'abitazione di S. D., queste le sue iniziali, dove gli uomini del commissariato Romanina hanno trovato 5946 dosi di hashish, 761 dosi di cocaina, 1920 euro in contanti, 2 bilanci di precisione ed un coltello sporco di sostanza stupefacente e tutto il materiale per il confezionamento.

Perquisizioni estese anche all'interno del suo bar, a Marino, dove però gli agenti non hanno trovato traccia di sostanze stupefacenti. Tutti elementi che hanno portato all'arresto per detenzione ai fini di spaccio nei confronti del 46enne romano che, convalidato l'arresto è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Usura, sequestro di beni tra Roma e Napoli: blitz della Guardia di Finanza

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha sequestrato, tra Roma ed Ercolano (Napoli), immobili e disponibilità finanziarie del valore di oltre 500.000 euro nei confronti di due coniugi indiziati di usura. Il provvedimento cautelare è stato emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Napoli al termine di un'indagine delegata dalla Procura della Repubblica partenopea scaturita

da una verifica fiscale eseguita dai finanziari della Compagnia di Portici. In particolare, le Fiamme Gialle sono riuscite a ricostruire il meccanismo di usura grazie alla testimonianza di un imprenditore edile che durante il controllo ha denunciato di aver visto "lievitare" la pretesa restitutoria del prestito iniziale di diverse decine di migliaia di euro, con interessi fino al 400%. Accertata l'erogazione di presti-

ti per 115.000 euro a tassi usurari ai danni di due imprenditori in difficoltà economiche, uno di Latina e uno di Portici (Napoli). Il giro di usura è stato ricostruito attraverso l'acquisizione degli assegni versati a garanzia da parte delle vittime, gli accertamenti bancari e l'esame degli atti di compravendita di due immobili, risultati falsi, i cui mutui venivano pagati dallo stesso usurato.

Tor Bella Monaca, nuova visita dei Cc con quattro pusher arrestati

Prosegue senza sosta e con proficui risultati l'attività antidroga dei Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca che ha permesso nella serata di ieri di arrestare ben 5 persone, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, e di ricostruire anche i vari ruoli all'interno della piazza di spaccio.

A finire in manette sono stati un romano di 20 anni, un 21enne di Genzano, una donna di 44 anni originaria della provincia di Messina, un 31enne algerino e un

24enne di Colleferro, tutti pregiudicati. I militari, impegnati da diverso tempo in una attività di monitoraggio di una nota piazza di spaccio di via dell'Archeologia, hanno notato come i 5 sospettati fossero perfettamente coordinati tra loro, sia nella gestione della "clientela", sia nei ruoli che ognuno di loro ricopriva nell'attività di spaccio, per dare continuità al "servizio" da loro proposto. C'era, quindi, chi riforniva le dosi da consegnare, chi materialmente le spac-

ciava e chi, infine, riceveva il denaro. Grazie al blitz dei Carabinieri, la combriccola di pusher è stata bloccata: durante le perquisizioni, i militari hanno recuperato 75 dosi di cocaina pronte per essere smerciate, e 380 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Per la 44enne sono stati disposti gli arresti domiciliari mentre gli altri complici sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza della caserma in attesa del rito direttissimo.

STE.NI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vitorio Metz, 45 - 06 7230499

Roma e Lazio, rafforzamento del PCI Ampliamento Segreteria e nuovi componenti a dirigere il partito regionale

Venerdì 26 marzo, il Comitato regionale Lazio del Partito Comunista Italiano, ha svolto un importante confronto interno e assunto decisioni politico-organizzative. In particolare si è sottolineato il buon risultato dell'attività della organizzazione comunista nella città di Roma, così come nell'intera provincia di Latina ed altre aree territoriali come i Monti Prenestini casilina e la qualificazione della nostra presenza come sarà prossimamente a Marino. Quindi con la necessità, ricordata dal dibattito, del ruolo di opposizione alle politiche del Governo asservito agli indirizzi e scelte della UE spalmate sull'atlantismo e sull'arrembanza del capitalismo nazionale e inter-



nazionale, il PCI sceglie di fare una messa a punto che metta in primo piano anche il ruolo delle donne e dei giovani. La strutturazione conseguente vede ora, con l'ingresso in segreteria regionale di Sonia Pecorilli - assessora a Sermoneta,

rappresentante professionale e sindacale nel luogo di lavoro, ed ora esponente di punta del PCI Lazio - la composizione dell'intero esecutivo così composto: Virgilio Seu, Presidente del Partito Regionale ed invitato permanente; Oreste della Posta, Segretario; quindi i componenti: Antonio Mastrangeli, Tiziano Zirotti, Agnese Palma, Fausto Nuglio, Maurizio Aversa. Sempre con l'intento di prendere nuova linfa dalle strutture territoriali, inoltre, si è provveduto a chiamare al contributo di direzione politica del Partito del Lazio, appunto quali componenti del Comitato Regionale Gianluca Giampà, Alessandro D'Uffizi, Eros Mattioli e Stefano Enderle.

Il progetto è promosso dalla giovane Associazione AICAL APS

Nasce a Roma il primo sportello per chi ha subito violenza sul posto di lavoro

È partito mercoledì 24 marzo il primo sportello di assistenza e tutela per i lavoratori che hanno subito violenza sul luogo di lavoro promosso dall'Associazione AICAL APS. AICAL APS, associazione costituita da un anno, è nata con l'intento di promuovere il benessere dei lavoratori e, in particolare, di prevenire e contrastare episodi di violenza sul posto di lavoro al fine di provare a dare, finalmente, concretezza all'art. 31 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea secondo cui ogni "lavoratore ha diritto a condizioni di lavoro sane, sicure e dignitose", nonché contribuire a dare attuazione alla Convenzione ILO volta a combattere la violenza sul luogo di lavoro e anche quella di genere. La violenza sul luogo di lavoro come descritta dall'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro è un insieme di episodi nei quali "i lavoratori sono abusati, minacciati, assaliti in circostanze correlate al loro lavoro, o quando si recano al lavoro, e che provocano un cambiamento alla loro sicurezza, benessere e salute fisica e psichica". Lo sportello parte in via sperimentale con l'attività di supporto legale, alla quale nelle settimane successive verrà affiancata l'attività di assistenza psicologica. Lo sportello sarà attivo ogni mercoledì dalle



10.00 alle 14.00 e raggiungibile fisicamente presso la sede operativa di Aical Aps sita in Piazza Mazzini, 27. Attivo anche il recapito telefonico 3517824018 e la mail sportello@aicalaps.org. In questa fase di emergenza sanitaria, sono previsti colloqui tramite piattaforma informatica previo appuntamento. Presso lo sportello

sarà inoltre possibile trovare materiali di approfondimento e modulistica apposita. In questa fase di avvio il primo ambito oggetto di assistenza e tutela sarà quello maggiormente colpito dal fenomeno della violenza nei luoghi di lavoro: i luoghi della sanità. Ma il progetto sarà presto duplicato anche in altri settori.

Violazioni anti-Covid a Roma

Due feste interrotte dai Carabinieri, chiuso un bar e sanzionati i clienti



Nell'ambito dei quotidiani servizi di controllo del territorio, i Carabinieri di Roma sono chiamati a verificare la corretta interpretazione e la scrupolosa osservanza della normativa anticovid vigente. E' in questo contesto che, nella tarda serata di ieri, nel corso di uno dei servizi di pattuglia, i Carabinieri della Stazione Roma Montesapaccato sono intervenuti, unitamente ai colleghi del Nucleo Radiomobile di Roma, in uno stabile di via Arnaldo Canepa, dove alcuni residenti avevano segnalato musica e vociare provenienti da un appartamento. I militari hanno bussato alla porta, sorprendendo 6 persone - tra cui due minorenni - che stavano dando vita ad una festa. Per tutti è scattata la prevista sanzione amministrativa. Situazione simile quella capitata ai Carabinieri della Stazione Prati, nella notte, un'altra segnalazione arrivata al "112" ha indicato una pro-

babile festa "abusiva" in un B&B di via di Monte del Gallo. I Carabinieri, anche in questo caso, supportati dai militari del Nucleo Radiomobile di Roma, sono entrati nella struttura ricettiva, scoprendo 6 persone intente a far baldoria in una delle stanze, in barba al regolamento anticovid. Sono stati tutti sanzionati. I Carabinieri della Stazione Roma E.U.R., infine, transitando in viale Europa, hanno notato tre persone sedute ai tavoli esterni di un bar-ristorante mentre sorreggiavano tranquillamente i loro cocktail. L'amministratore unico della società che gestisce l'attività, peraltro già sanzionata in passato per analoghi comportamenti scorretti, è stato sanzionato per 2.000 euro - importo raddoppiato a causa della recidiva - ed è stata imposta la misura accessoria della chiusura per 5 giorni. Ai clienti, invece, è stata comminata una sanzione pro capite di 280 euro.

Pasqua di sorrisi e regali per i piccoli pazienti del Policlinico dell'Umberto I

Sorrisi, regali, sorprese e uova di Pasqua. L'altra mattina nuovo appuntamento benefico di Assotutela, associazione presieduta da Michel Emi Maritato che, insieme al noto attore Alessandro Regis ("Le Iene") e al responsabile del Sociale di Assotutela, Luigi Giannelli (già commissario della polizia penitenziaria di Roma), hanno fatto visita ai piccoli pazienti del Policlinico Umberto I di Roma, consegnando le uova pasquali dell'Ail. "Una iniziativa che abbiamo fortemente voluto e resa possibile grazie alla disponibilità del neo direttore generale dell'Umberto I, Fabrizio d'Alba con cui ci lega un rapporto di amicizia e di grande collaborazione sul fronte della solidarietà e della beneficenza. Anche oggi abbiamo voluto fare del bene, anche grazie all'impegno di Alessandro Regis e Luigi Giannelli". Pasqua si avvicina e Assotutela continuerà con dedizione e attenzione nel suo percorso di sostegno e aiuto alle persone più fragili e bisognose di Roma e del territorio regionale.



Guidonia, pusher 'casalingo' arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri della Tenenza di Guidonia Montecelio hanno arrestato un 43enne italiano con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari, notando un insolito via vai dall'abitazione dell'uomo, già noto alle forze dell'ordine, hanno avviato un prolungato servizio di osservazione, nel corso del quale è stato fin da subito evidente il mutato tenore di vita del 43enne, ben lontano da quello di un disoccupato da lungo tempo. Una volta acquisiti tutti gli elementi utili e dopo averne studiato i movimenti, i Carabinieri hanno deciso di intervenire con un blitz scattato alle prime luci del mattino di ieri. Nell'appartamento, i militari hanno rinvenuto hashish e cocaina per un totale di circa 100 grammi nonché tutto il materiale per il confezionamento delle dosi. Il 43enne è stato arrestato e portato nella caserma della Tenenza di Guidonia, in attesa dell'udienza di convalida che, celebratosi oggi, ha previsto per lui la misura degli arresti domiciliari.

Topo d'auto intercettato e arrestato un 44enne serbo a Centocelle

La scorsa sera in pieno coprifuoco, i Carabinieri della Stazione Roma Centocelle hanno arrestato un cittadino di origini serbe di 44 anni, per tentato furto di autovettura. I militari, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno sorpreso l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, mentre tentava di rubare un SUV parcheggiato in via Romolo Balzani. Il ladro, alla vista dei Carabinieri ha cercato di far perdere le proprie tracce, dandosi alla fuga, ma è



stato bloccato dai militari al termine di un inseguimento a piedi, in una via limitrofa. L'uomo è stato portato in caserma, dove sarà trattenuto in attesa del rito direttissimo e sarà anche sanzionato per l'inosservanza delle norme anti-covid 19.

L'Associazione Miglioriamo Marina di Cerveteri: mancano canestro, illuminazione e acqua Parco di via Luni, partita la raccolta fondi

"L'area è stata vandalizzata di nuovo. Eravamo già intervenuti. Ma non ci arrendiamo!"

E' la giovane Associazione MMdC - Miglioriamo Marina di Cerveteri a dare vita ad un'iniziativa solidale per cercare di apportare migliorie all'area dei campetti di via Luni a Cerenova. E lo fa organizzando una raccolta fondi che servirà appunto a sistemare alcune cose alle quali, un po' a causa del tempo, un po' per mano dei vandali, va messo mano. "Come ormai tutti sappiamo, il campo da basket di via Luni a Cerenova è stato vandalizzato ancora, il tabellone che avevamo già ripristinato ad inizio Febbraio completo di canestro è da sostituire un'altra volta a poco più di un mese dai lavori si legge nel comunicato che accompagna l'appello - Questa volta in più stiamo dialogando con l'amministrazione anche per ottenere un impianto di illuminazione serale e notturna del Parco, e con l'occasione valutare il posizionamento di una fontanella di acqua potabile, oltre al ripristino del tabellone danneggiato. Noi dell'associazione MMdC Miglioriamo Marina di Cerveteri crediamo sia fondamentale che questo Parco torni ad essere a disposizione di tutta la comunità, ed è stata una piccola grande soddisfazione aver contribuito nell'ultimo mese alla ripresa delle attività all'aria aperta di tante asso-



ciazioni sportive, che hanno utilizzato proprio il campo da basket e da pallavolo che eravamo riusciti a sistemare a Febbraio. Il Parco di Via Luni appartiene a tutti, è un luogo da vivere e preservare, una risorsa per genitori e figli, nonni e nipoti, dove condividere un po' di tempo spensierato non appena si potrà tornare a farlo. Contribuiamo a mantenerlo al meglio - concludono - con una piccola donazione per chi può, o raccontando e amplificando questa storia. Grazie".

Questo il link per effettuare la donazione: <https://www.gofundme.com/f/parco-via-luni-canestro-illuminazione-e-acqua?fbclid=IwAR13D3xCuRKRCvpDOBT06iqo65X-3noPaUpo57jZbeKEILrGDWcNH85ZBK>

"Il Covid dilaga, Grando interviene e Pascucci che fa?"

Riceviamo e pubblichiamo - "Gentile Direttore, Grando, Sindaco di Ladispoli, visti gli esorbitanti numeri della pandemia da covid presenti nella città da lui amministrata, ha, finalmente, comunicato che il territorio verrà controllato per il rispetto delle normative attualmente previste, da Carabinieri, Polizia di stato e Vigili urbani, e ha emanato altri provvedimenti. Lo "spettacolare" sindaco di Cerveteri - spettacolare in quanto è più noto alle cronache e ai cittadini come organizzatore di spettacoli, che di atti compiuti a favore della città che amministra - quali atti ha disposto per contrastare questa pandemia? Visti i vari cluster che si sono verificati nelle scuole e gli attuali eccessivi casi di covid arrivati a ben 235 su 38.000 abitanti? Ricordo che il governo determina che per un vivere al limite del normale occorra-



no meno di 250 casi ogni 100.000 abitanti. Da nonno mi sento obbligato a chiedere quali provvedimenti atti a contenere il dilagare della pandemia che duramente ha colpito la città saranno, quanto prima, assunti da questo "spettacolare" e inidoneo sindaco?"

Gaetano Minasi

Nuovo successo per la raccolta alimentare Pascucci: "Grande giornata di solidarietà"

Il Sindaco di Cerveteri ringrazia tutti i Volontari intervenuti, Protezione Civile, Cerveteri Runner e Scout Ladispoli 2



"Una giornata in cui protagonisti sono stati la solidarietà, il volontariato e i tanti cittadini di Cerveteri che davvero con una generosità immensa ci hanno permesso di continuare a non lasciare indietro nessuno". Questo il commento del Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci a seguito della maxi raccolta di generi di prima necessità tenutasi sabato scorso davanti il Supermercato Carrefour e il Maury's di Cerveteri. Un'iniziativa che ha visto coinvolte diverse realtà, i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, gli atleti e le atlete della G.S. Cerveteri Runner, magistralmente guidati da Loredana Ricci che ha saputo coinvolgere attivamente gli sportivi da lei allenati e una rappresentanza del Gruppo Scout Ladispoli 2. "Come noto sin dall'inizio della pandemia che purtroppo ha causato gravi conseguenze economiche ed occupazionali in tantissime famiglie, tra le tante, una delle attività principali del Gruppo Comunale di Protezione Civile della nostra città è stata quella di garantire un sostegno tangibile a chi si è trovato in maggiore difficoltà, attraverso la consegna a casa, in maniera continua ed importante, di un pacco di generi alimentari di prima necessità - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - con la raccolta di sabato, oltre ad avere prodotti necessari a coprire le richieste che ci sono giunte nei giorni scorsi, siamo riusciti anche a raccogliere un numero importante di uova di Pasqua, che così come fatto lo scorso anno, consegneremo ai bambini e alle bambine delle famiglie in maggiore difficoltà. Un piccolo gesto, per donare a più bimbi possibili, un sorriso in queste festività purtroppo ancora

molto difficili". "Con l'occasione, ci tengo a fare a nome dell'Amministrazione comunale di Cerveteri tutta, alcuni ringraziamenti - prosegue il Sindaco di Cerveteri Pascucci - ai ragazzi, ragazze, uomini e Donne della Protezione Civile, infaticabili, encomiabili, coordinati da Renato Bisegni, a Loredana Ricci e a tutti gli atleti della Cerveteri Runner, che ancora una volta hanno dimostrato di essere non solo un'eccellenza nel campo dello sport e dell'atletica, ma anche nella solidarietà e alle ragazze del Gruppo Scout Ladispoli 2, anche in questa occasione intervenute garantendo presenza, sostegno e un lavoro davvero prezioso ai fini della raccolta. Grazie davvero di cuore". "Menzione speciale - conclude il Sindaco Pascucci - è per tutti i cittadini, ancora una volta dimostratisi sensibili e generosi, e per i due supermercati che hanno ospitato l'iniziativa, dai due Direttori Nello e Mario fino a tutto il personale, mettendo i nostri volontari nelle migliori condizioni possibili per fare una eccellente raccolta. A tutti loro, i miei più sinceri e vivi ringraziamenti".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200999 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

I ragazzi hanno "creato" la cellula con l'uovo sodo e il sistema solare con palle da tennis

Didattica a distanza: gli studenti del G. Cena alle prese con la "fantasia"

La didattica a distanza rappresenta un problema per studenti e insegnanti. E allora ecco che, mettendo in campo la creatività si possono creare degli spaccati di cellule con le uova e i fusilli oppure un sistema solare con palle da tennis colorate. L'esperimento lo ha tentato la professoressa Valeria Venturelli con i ragazzi della scuola media del comprensivo Giovanni Cena di Cerveteri e pare proprio essere riuscito. Lei che insegna scienze ai ragazzi della media si è trovata in Dad con tutto ciò che ne consegue, in termini di difficoltà nell'insegnamento e soprattutto nel mantenere alta l'attenzione dei ragazzi sulle materie scolastiche. E allora ecco che si agisce di fantasia, anche grazie a quanto seminato nelle settimane scorse. "Con i ragazzi abbiamo cominciato a familiarizzare con la natura - spiega l'insegnante - andando a fare pulizia alla palude di Torre Flavia. Grazie alla disponibilità di Corrado Battisti e ai suoi volontari, ben quattordici ragazzi sui diciannove che compongono la terza C si sono armati di guanti e buona volontà, pulendo la battigia. Una bella lezione sul campo di educazione ambientale". Poi il Lazio è passato in zona rossa, i plessi scolastici sono stati di nuovo chiusi e allora... si è cercato di lavorare d'ingegno e il risultato è stato tutt'altro che disprezzabile, anzi: "Con i ragazzi ci siamo resi conto che a casa c'era la possibilità di dare vita alle lezioni usando oggetti di tutti i giorni e il cibo in particolare. In questo modo, un'alunna è stata capace di creare un sistema solare usando alcune palle da tennis. Le ha colorate e piazzate in modo tale che si avesse contezza di distanze e dimensioni. Ancora meglio - prosegue la prof - è stato fatto con lo spaccato di una cellula: lì si è attinto a



piene mani dalla dispensa, creando il nucleo con un uovo sodo oppure i fagioli nelle vesti dei mitocondri, le olive verdi come lisocomi e i fusilli a completare

Commedia ciascuno una terzina del Sommo Poeta, naturalmente on line ed anche questo è stato molto significativo. Poi, appena si potrà tornare in classe, c'è già pronto il prossimo lavoro da effettuare. Infatti costruiremo un vulcano, usando sempre materiali elementari, dando anche il via alla colata lavica. Da insegnante,



la lezione che ho imparato dai ragazzi è stata quella di tenerli sempre attivi, di sollecitare la loro creatività perché poi i risultati si vedono e come in questo caso sono molto confortanti" la conclusione della professoressa Valeria Venturelli.

Coloriamo la nostra città, proseguono i lavori a Borgo San Martino

Non si ferma Coloriamo la nostra città. Stanno proseguendo, infatti, i lavori di riqualificazione a Borgo San Martino e nella scuola della frazione etrusca. "Grazie - racconto in un post social Donato Ciccone - al presidente Luigi Bucchi e al preside Agresti per la fiducia nel progetto e all'accoglienza degli abitanti del borgo. Grazie all'artista Antonella Pirozzi che ha omaggiato la figura della donna nella vendemmia. Grazie ad Andrea Puca che con la sua passione, le sue pennellate e sfumature ha immortalato una famiglia al ritorno campi. Grazie alle artiste Fabia Brunori e Martina Troiano per il bellissimo paesaggio e campo di girasoli. Grazie all'artista Alessio Gazzola per omaggiare Giuliano Gemma". "Un grazie speciale - a aggiunge - a Stefania Tartaglione per i suoi colori allegri e gioiosi per i più piccoli. I lavori di riqualificazione e completamento di alcune opere continueranno nei prossimi giorni, per poter riconsegnare una scuola più gioiosa e colorata, aspettando il contributo delle artiste Monica Marra, Stefania Paolucci e Pamela Alfieri".



L'ultimo saluto ad un mito dell'Arte contemporanea Omaggio al grande Maestro Enrico Ferreri

Enrico Ferreri romano di nascita, cerveterano di adozione, nasce a Roma il 18 marzo 1921 si è spento nella sua villa in località Sasso il 12 marzo 2021. Enrico Ferreri pittore e scultore di fama internazionale con abitazione e studio in via Margutta a Roma, dove svolge la sua attività di artista per oltre trent'anni. Qui allaccia i rapporti con tutte le entità artistiche, conosce i più grandi personaggi dell'epoca, pittori, scultori, galleristi, critici, scrittori, giornalisti e personaggi RAI TV, tutti questi si sono interessati a Enrico. Hanno scritto e parlato di Lui e delle sue opere e delle sue tante mostre. Enrico ha esposto le sue opere in diverse gallerie, le più famose del mondo. Ha tenuto tante mostre personali e partecipato anche a mostre collettive importanti, ottenendo sempre grande successo. Nella sua

carriera artistica ha ricevuto premi e riconoscimenti di prestigio. Aveva ottimi rapporti con diversi artisti famosi, come Ugo Attardi, Mario Mafai, Vespignani, Renato Guttuso, Giorgio De Chirico, questi erano di grosso calibro, poi ci sono artisti a cui Enrico nutriva tanta stima e simpatia, come Ferdinando Bellorini, Paolo De Caro, Sigfrido Oliva, il grande Luciano Santoro, di cui Enrico era un grande estimatore soprattutto delle sue sculture. Enrico Ferreri trent'anni in via Margutta ha avuto una vita movimentata, stressata da tanti impegni di lavoro. L'artista è stanco della vita di città, così decise di trasferirsi fuori Roma, acquista una bella villetta al Sasso, frazione della città di Cerveteri, bella vista sul mare, dove si gode il verde e tanta natura. Al Sasso si trasferisce nel 1994, qui trova

pace e tranquillità, lavora e crea belle e importanti opere in terra cotta di alto pregio artistico. Enrico si conquista il nuovo territorio e tante nuove amicizie. Io ebbi il piacere e l'onore di conoscerlo e diventarci amico. Così tra le nostre famiglie nacque una bella amicizia, con rispetto e stima reciproca. Io porto dentro dei bei ricordi con Enrico, spesso si stava insieme, si pranzava, si parlava e si rideva, abbiamo trascorso bei tempi con le nostre famiglie, c'era un ottimo dialogo. Enrico Ferreri in questi ultimi anni è stato poco bene, si è ammalato e costretto a letto, a prendersene cura e costantemente vicina è la sua compagna Mariolina che resta al suo capezzale fino al suo ultimo giorno di vita. Enrico avrebbe festeggiato i suoi cento anni il 18 marzo 2021, mancavano solo sei giorni, purtroppo



il destino non lo ha concesso. Io sono certo che Enrico festeggia i suoi cento anni in paradiso, con tanti angeli e con il nostro Signore Gesù Cristo. Tante condoglianze alla signora e alla famiglia, la città di Cerveteri ha perso un grande e famoso Artista. Io personalmente ho perso anche un grandissimo Amico. Caro Enrico non sarai dimenticato. Chi volesse conoscere bene la sua storia artistica può digitare sul sito, www.enricoferreri.it oppure e-mail mariagiannini.virgilio.it

Filippo Conte

in Breve

Chiusi i recinti di Torre Flavia



"Abbiamo chiuso tutti i recinti che tutelano le dune da Campo di Mare a Torre Flavia. Nessuno deve più entrare nelle aree delimitate compresi noi stessi: birdwatchers, volontari, studenti, amici di Torre Flavia ecc. Sono anche interrotte le pulizie della spiaggia internamente ai recinti e la rimozione delle canne. È recentemente capitato che

alcuni tra noi sono entrati e sono stati immediatamente seguiti da altri curiosi ('se lo fa lui allora lo facciamo anche noi'). Non diamo pretesti. In questa fase le coppie di Comiere e Fratino stanno delimitando i territori e possono essere disturbate dalla presenza di persone. Grazie a tutti per la collaborazione". A dare l'annuncio il Dr. Corrado Battisti, Naturalista 'Torre Flavia' LTER (Long Term Ecological Research) Station - Città Metropolitana di Roma Capitale

Da oggi riapre l'Isola Ecologica di Via Settevene Palo Nuova

Oggi, martedì 30 marzo, riapre regolarmente al pubblico l'Isola Ecologica di Via Settevene Palo Nuova. Con la concomitanza uscita dalla zona rossa e il passaggio in zona arancione, torna regolarmente fruibile con tutti i suoi servizi il Centro di Raccolta

Comunale. Sarà possibile recarsi all'Isola tutti i giorni, dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 16:00 e la domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00. Si potrà conferire ogni giorno ogni tipologia di rifiuto purché già correttamente divisa e separata. Non sono previsti calendari di raccolta. Le uniche raccomandazioni fatte agli utenti, riguardano il rispetto delle vigenti normative anti-covid, l'utilizzo della mascherina protettiva che copra completamente naso e bocca e il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro. Contestualmente riprende anche la consegna dei mastelli agli utenti che ne hanno già fatto richiesta ed hanno ricevuto appuntamento dopo la compilazione dell'apposito form disponibile su internet. L'Isola chiuderà nuovamente nei giorni di zona rossa di sabato 3, domenica 4 e lunedì 5 aprile, in concomitanza di Pasqua e Pasquetta. Per ogni informazione consultare il sito www.comune.cerveteri.rm.it sezione

ELPAL CONSULTING
 BUSINESS CONSULTING | ENERGY | TELECOM | INFRASTRUCTURE

Logo: Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 54173512

“Abbiamo appreso, leggendo su una testata locale, che l'assessore alla cultura ha da poco rilasciato interessanti dichiarazioni in merito alla biblioteca comunale e ad alcune istanze che chiedono (...) di infrangere le leggi dello Stato”. “Non possiamo che dirci stupiti da tali affermazioni. Esprimiamo innanzitutto le nostre felicitazioni per il previsto ultimamento dei lavori presso la biblioteca e il nostro ringraziamento verso tecnici e dipendenti della stessa; è grazie a chi si dedica con indefessa abnegazione alla trasmissione e alla preservazione della cultura che possiamo dirci un “popolo civile”. “Ciononostante ancora una volta l'amministrazione si tiene sul vago parlando di “apertura a breve” invece che di date chiare ed esplicative. Parlandosi di manutenzione di un pubblico edificio, non vediamo la necessità di non rivelare al pubblico informazioni così innocue. Quello che lascia veramente sconvolti sono il tono paternalistico e i concetti erronei presenti in tali dichiarazioni. Si potrebbe opinare che non sono stati fatti né nomi né cognomi, ma la puntualità di tali affermazioni a meno di una settimana dal nostro ultimo comunicato sono sufficienti a escludere la “coincidenza” da qualunque ragionamento logico”. “Si è fatta

“Per la Biblioteca l'amministrazione si tiene sul vago parlando di “apertura a breve” invece che di date chiare ed esplicative”

Gli studenti all'assessore Milani: “Stupiti da alcune affermazioni”

menzione di “istanze che ci chiedono di infrangere leggi dello Stato”. Il nostro comunicato è pubblico e chiunque dotato di una connessione internet può visionarlo. In tale comunicato abbiamo infatti ribadito la totale assenza di collaborazione o attenzione reale per le nostre istanze e per la comunità studentesca ladispolense; nonché il sistematico rifiuto da parte del primo cittadino di incontrarci di persona”. “Abbiamo inoltre scritto molto chiaramente (e qui citiamo): “Ora le restrizioni da zona rossa impongono chiusure stringenti per ogni settore, e ovviamente questo esclude ogni possibilità per la riapertura della sala studio che noi condividiamo”. “A questo punto le possibilità sono tre. O ci si è fermati a leggere solo i titoli sui giornali oppure le nostre parole, anche piuttosto chiare,

sono state male interpretate. La terza possibilità è quella che più ci inquieterebbe. La possibilità che siano state deliberatamente alterate le nostre affermazioni per farci apparire come irresponsabili, insolenti e financo inclini a contestare le disposizioni di legge in materia di prevenzione epidemica. Eppure ci sembrava di ricordare che fosse la giunta comunale (vincitrice della maglia nera nella lotta al virus) ad annoverare fino a pochi giorni fa un noto contestatore di suddette norme nella compagine del governo cittadino. La nostra speranza infatti è che la riapertura della sala studio avvenga in condizioni di totale sicurezza e nel rispetto delle indicazioni delle alte autorità sanitarie e statali. Lo abbiamo sempre detto, e chi tenta di dissimularlo fa un torto alla sua intelligenza e a quella di tutti i cittadini di Ladispoli”. “Siamo

però inclini a pensare che si sia trattato di un fraintendimento e non di un velato attacco. Perché se così fosse noi siamo pronti a perorare le nostre istanze in sede di udienza col sindaco; così come lo siamo stati fino ad ora nonostante l'atteggiamento da “gnorri” di certe personalità pubbliche di palazzo Falcone. Teniamo anche ad aggiungere che non tutte le sale studio del Paese sono chiuse, infatti tutte le maggiori università della Capitale hanno ritenuto che fossero luoghi che ben si prestano ad essere tenuti aperti seguendo tutte le precauzioni necessarie. Questa iniziativa ha già portato l'utenza studentesca (vale a dire la maggior parte di quella totale) della biblioteca di Ladispoli a doversi recare a Roma, arrischiandosi sui mezzi pubblici, per poter usufruire di questo servizio durante il periodo

di “zona gialla”, quando gli spostamenti tra comuni erano permessi. E questo non perché gli studenti impazziscano di gioia a saltellare in giro per le strade di Roma a sbandiar cocktail e allegria, ma perché ne hanno necessità”. “Garantire nuovamente e al più presto questa possibilità garantirebbe maggiore sicurezza e minor rischio di contagio, e questo è un dato di fatto. Veniamo ora alle leggi. La legge 14 luglio 2020 n.74 (che converte in legge ordinaria il decreto legge 16 maggio 2020 n.33) che è tutt'ora in vigore (eccetto per quanto concerne le misure straordinarie del decreto legge 13 marzo 2021 n.30 previste solo fino al giorno 6 di aprile) stabilisce all'art. 1 comma 9 che in “zona gialla”: “Il sindaco può disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia

impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.” “Non vi sono infatti menzioni esplicite riferite alle biblioteche; così era solo nei primi decreti durante la “prima ondata”. Da lì in poi si è lasciato ampio spazio alle iniziative delle autorità locali, con la sola eccezione dei periodi festivi intensi come Natale e Pasqua. Se aprire o no (quando in zona gialla come siamo stati per mesi) spetta al primo cittadino, e questo lo dice la legge. Fatta un po' di chiacchiere sui nostri intenti e su cosa dicono veramente le leggi, auspichiamo quanto prima che la situazione epidemiologica a Ladispoli migliori, che la curva dei contagi si abbassi, che i lavori siano ultimati entro una data certa dopo tutti questi mesi dall'inizio e che, non appena verrà ripristinata la zona gialla, la biblioteca e la sala studio riaprano; sempre che le autorità cittadine siano in grado di assicurare adeguatamente le disposizioni di sicurezza previste dalla legge”. “Se ci saranno altre parentesi simili, noi risponderemo ancora, smontando le falsità pezzo per pezzo come abbiamo fatto oggi. E questo perché siamo IGNORANTI MA NON IGNORANTI!”.

Gli Studenti di Ladispoli

*Marchetti e la Marongiu (FdI) replicano ai ‘4 amici’:
“Siate responsabili, per la campagna elettorale c'è tempo”*

Era nell'aria ma ora la rottura fra Renzo Marchetti e Daniela Marongiu, consiglieri eletti con Fratelli d'Italia, è certificata dal comunicato qui sotto. Una posizione in difesa strenua del sindaco Grando quando il capogruppo Raffaele Cavaliere e il commissario Giovanni Ardita hanno preso le distanze dall'amministrazione passando all'appoggio esterno. “Non si tratta di un remake 2.0 della famosissima opera di Pirandello ma di un'opera tragicomica comparsa oggi sulle riviste locali. Pensano alla campagna elettorale con i tempi ed i modi sbagliati, cercando, anche con subdoli mezzi, consenso politico in un momento in cui la politica deve essere messa da parte. Il momento difficile che stiamo vivendo a causa della pandemia e della conseguente crisi economica, sociale e culturale deve essere combattuto da tutta la collettività: ognuno di Noi deve agire mettendo al centro della propria attenzione la collettività. Non esistono partiti, non esistono conflittualità politiche, ma esiste un solo, unico nemico che deve essere combattuto da tutti Noi. Il Sindaco Grando, insieme a tutta l'amministrazione, sta lavorando incessantemente al fine di proporre soluzioni che garantiscano il diritto alla salute ma che, allo stesso tempo, non vada

no ad impattare troppo negativamente sulla dignità dei cittadini, già messi in ginocchio da una gestione scellerata a livello nazionale. In particolare, preziosissimo è stato l'operato del nostro delegato alla sanità Pasquale Raia, al quale vanno i nostri ringraziamenti per essersi azionato nell'immediato mettendosi in contatto con la Asl di riferimento e valutando e proponendo altre sedi alternative dove poter somministrare il vaccino, in modo da avere più punti operativi. Allo stesso tempo, chiediamo ai cittadini di Ladispoli di fare la loro parte. Siamo in zona rossa: “gli spostamenti sono concessi solamente per motivi di necessità, salute e lavoro, indossate le mascherine quando siete in contatto con altre persone e nei luoghi pubblici, rispettate i distanziamenti. Altra cosa molto importante, prestate attenzione e tutelate le persone anziane ed i soggetti più vulnerabili”. L'invito alla responsabilità, ovviamente, è esteso anche ai nostri 4 amici, invitati a dare il loro contributo con le idee ed il lavoro al fine di trovare soluzioni che ci permettano al più presto di tornare ad una vita normale. Per la campagna elettorale c'è tempo”. Queste le parole dei consiglieri di Fratelli d'Italia Renzo Marchetti e Daniela Marongiu.

Grando: “Entro aprile partono le procedure per la costituzione del consorzio dei lottisti di Olmetto”

«Contiamo entro il mese di aprile di avviare le procedure per la costituzione del consorzio dei lottisti di Olmetto». A dirlo, in una trasmissione web, è stato il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando. «Stiamo aggiornando l'anagrafica dei proprietari per mandare loro l'invito alla costituzione del consorzio e quindi entrare nel vivo del progetto di cui si parla da oltre 30 anni». E il primo cittadino ha puntato i riflettori anche sui motivi che ad oggi non hanno portato alla costituzione del consorzio così da avviare le opere di urbanizzazione in una zona che, come ricordato da alcuni lottisti proprio nei giorni scorsi, necessita di interventi non solo per il rifacimento delle strade, oggi delle vere e proprie groviera, o dell'illuminazione pubblica, in molti punti quasi del tutto assente e che costringe i proprietari delle abitazioni della zona a munirsi di torcia a pile per poter fare anche pochi passi per evitare di incorrere in pericoli come ad esempio inciampare rovinosamente in qualche buca o addirittura non essere visto dalle auto in transito. E a propo-

sto del rifacimento delle strade, nei giorni scorsi in zona si è svolto un sopralluogo da parte del neo delegato alla sicurezza e dell'assessore ai lavori pubblici del Comune di Ladispoli insieme ad alcuni lottisti, che ha portato alla possibilità di procedere con la sistemazione di alcune arterie stradali grazie all'intervento di una ditta privata, la stessa che si sta occupando della realizzazione del palazzetto dello sport in via delle primule. «Siamo davanti a dei terreni privati - ha detto Grando - e questo rende la situazione complicata perché le strade non sono state cedute al Comune e quindi il Comune non può intervenire con i soldi pubblici altrimenti rischieremo di incorrere in un danno erariale». E così, in attesa della costituzione del consorzio, il primo cittadino ha chiesto alla ditta che si sta occupando del palazzetto dello sport «di intervenire come potevano. Qualche giorno fa si è svolto un sopralluogo sul posto dove hanno preso visione dello stato dei luoghi per capire come intervenire e che materiali utilizzare».

Il delegato alla Sanità, Raia: “Ci auguriamo che entro la settimana arrivino i vaccini”

Il Centro Anziani diventa centro vaccinale

“Dalla prossima settimana Ladispoli sarà dotata di ben due centri di vaccinazione di massa. A quello che la Asl ha allestito presso il Casa della Salute sulla via Aurelia, se ne affiancherà un altro, fortemente voluto dall'Amministrazione Grando, presso il Centro Anziani di via Trapani”. L'annuncio è del delegato alla sanità, Pasquale Raia. “Siamo riusciti in questo intento - ha proseguito Raia - grazie alla collaborazione con il sindacato dei medici di base. Ci auguriamo che dalla prossima settimana, arrivino i vaccini e che a Ladispoli si parta, quindi, con una vaccinazione di massa e si possa finalmente

arrivare ad una svolta. Stiamo vivendo una situazione difficile, sono in costante contatto con la Asl e lavoro quotidianamente con il COC (Centro Operativo Comunale) del Comune di Ladispoli, l'unico del comprensorio che è rimasto sempre aperto dall'inizio della pandemia, a differenza di tutti gli altri Comuni che lo hanno chiuso per qualche mese”. “Sono abituato - ha concluso Raia - a lavorare senza clamori, a luci spente, per la mia città, e continuerò a farlo, nel rispetto e nei limiti che il ruolo di Delegato mi assegna. Per questo motivo ho letto con molta amarezza, su un organo di stampa, delle accu-

se rivolte alla mia persona e al ruolo che svolgo. Accuse che respingo fermamente e per certi versi diffamatorie. Potrei elencare tutte le iniziative in campo sanitario che ho intrapreso, senza contare il continuo coordinamento con tutti gli assessorati, specie per Politiche sociali e Cultura, Turismo e Sport, i quali mi affianco continuamente per ogni evento o iniziativa, dando il mio parere e le indicazioni necessarie affinché tutto sia a norma. Ma ora torno a lavorare nell'ombra, perché sono il referente del Comune per la ASL RM4, con la quale mi interfaccio ogni giorno e, credetemi, di lavoro ce ne è tanto”.



Week-end di controlli: 3 arresti, 1 denuncia, 5 contravvenzioni per violazioni alla normativa anti covid-19 da parte dei CC

L'attività di prevenzione e repressione dei reati messa in atto dai Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia prosegue senza soluzione di continuità e nel week-end è stato rafforzato il piano di controllo del territorio lungo tutto il litorale, preso d'assalto da moltissime persone complice due giorni di bel tempo, nonostante la zona rossa. I militari della Stazione Carabinieri di Ladispoli hanno: • tratto in arresto tre soggetti per la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, i Carabinieri hanno proceduto al controllo e alla perquisizione dell'abitazione di un giovane 25enne di origini albanese, oggetto di attenzione da alcuni giorni e che, per alcuni movimenti sospetti che lo vedevano protagonista di un insolito e frequente andirivieni, destava fondato motivo di ritenere che detenesse sostanze stupefacenti. I militari nel tardo pomeriggio di sabato, hanno deciso di accedere nell'abitazione e procedere alla perquisizione dove hanno rinvenuto gr. 130 di cocaina in parte suddivisa in dosi, materiale per il confezionamento e la somma contante di 2000 euro in banconote di piccolo taglio, verosimile provento dell'illecita attività di spaccio e delle quali il giovane con l'aiuto di altri due connazionali tentavano di disfarsi all'arrivo dei militari. Al termine degli accertamenti i tre individui sono stati arrestati e sottoposti alla misura degli arresti domiciliari a disposizione della competente Autorità Giudiziaria per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti; • denunciato un 48enne romeno per il reato di detenzione abusiva di armi. In particolare il predetto è stato trovato in possesso di un fucile da caccia illegalmente detenuto. L'arma è stata sottoposta a sequestro unitamente alle relative munizioni. I Carabinieri nel corso dei controlli hanno elevato 5 contravvenzioni amministrative per varie violazioni alle prescrizioni delle attuali normative anti Covid-19.

Ardita (FDI): "Necessario sviluppare i percorsi ciclopedonali e pedane per disabili nei lungomare"

"Non mi accontento di annunciare che con il Decreto Bellezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri che è ormai efficace, tornato positivamente con il riscontro contabile della ragioneria e la registrazione della Corte dei Conti, poche ore e vi sarà la pubblicazione del DPCM che riguarda il finanziamento di 1.950.000 euro per restaurare il simbolo della nostra città "Torre Flavia". Si può fare di più, si stanno aprendo numerosi bandi per lo sviluppo delle città di provincia dopo il Covid 19; oggi più di prima bandi regionali, bandi europei e del Ministero dello Sviluppo Economico, sono rivolti allo sviluppo sostenibile delle città, non ci possiamo permettere di rimanere indietro, dichiara agguerrito il consigliere Ardita, vorrei stimolare la nostra amministrazione a fare di più, uno dei progetti che ha preparato l'arch. Elza Evangelisti, la pista ciclopedonale da Torre Flavia al Castello di Marina di S. Nicola può trovare la copertura finanziaria non solo con il Credito Sportivo, ma anche con i bandi regionali ed europei che permetterebbero di fare di Ladispoli una piccola Salerno, il sogno pensando all'indimenticabile Sindaco Vassallo, una grande Acciaroli. Certo quando ti fai una passeggiata nella vicina Roseto degli Abruzzi, vedere tutta la ciclopedonale che dal centro attraversa tutto il lungomare e si collega a diverse pedane realizzate sulla spiaggia per permettere ai meno fortunati di poter raggiungere la spiaggia ed il mare è civiltà, non è un mondo impossibile, la cultura e la nostra città si possono migliorare. A Roseto oltre le pedane per diversamente abili, addirittura vi è uno stabilimento balneare completamente attrezzato con personale specializzato che assiste in spiaggia ed in mare i portatori di handicap. Io non mi arrendo, credo in una città migliore e ce la metterò tutta fino a quando i cittadini mi daranno il consenso, amare la propria città, significa pensare a tutti da quello più ricco a quello più povero, così un giorno decisi di dar la possibilità a tutti con il bus in una trasferta di calcio a Villafranca di Verona per lo spareggio della US Ladispoli, con l'aiuto di Umberto Paris riuscimmo a dare gratuitamente bus e biglietto anche a chi non poteva spendere tutti quei soldi per regalargli un sogno ed una giornata di gioia vedendo il Ladispoli calcio salire in serie D. Io immagino una società così, che chi ha di più, cerca di aiutare a chi ha di meno, chi sta avanti aiuta a chi è rimasto indietro, questo insegno a mio figlio e questo è vera politica della solidarietà per una società migliore che non abbandona nessuno." Lo afferma in un comunicato appena diffuso il Consigliere Comunale FDI di Ladispoli Giovanni Ardita.

La soddisfazione dell'assessore Lazzeri: "Un dato veramente impressionante" Cinque milioni di telespettatori per il carciofo a Striscia la Notizia



Mai i dati dell'Auditel avevano suscitato tanto entusiasmo a Ladispoli. "C'è grande soddisfazione per il dato raggiunto: oltre 5 milioni di telespettatori per la puntata di Striscia la Notizia andata in onda l'altra sera, la media è di 5.532.000 spettatori. - spiega Francesca Lazzeri, assessore al commercio, attività produttive e comunicazione - Con uno share del 20,5%, Striscia la Notizia è stata la trasmissione più vista nella fascia preserale di sabato 27 marzo. Ieri mattina ho sentito Luca Sardella e anche lui era sod-

disfattissimo. Durante la messa in onda del suo servizio sul nostro carciofo ci sono state punte di

ascolto di 6 milioni, un dato veramente impressionante. - sottolinea l'assessore Lazzeri - Non

posso che complimentarmi ancora una volta con l'azienda agricola Belardi, con Lorenzo che tutti avete visto in video e con suo padre Gianni che durante le riprese effettuate lo scorso 15 marzo era sul campo". Grande soddisfazione dunque, ma il lavoro non è certo finito qui. "Se il palinsesto verrà confermato - conclude l'assessore al commercio e attività produttive - sabato 10 aprile saremo in onda su Rete4 con una intera puntata, questa volta di un'ora, su Ladispoli, dove tutta la Città sarà protagonista".

"Iva al 4% nelle farmacie comunali"

Ladispoli Attiva sulla Tampon Tax

"Già da molto tempo a livello europeo si discute dell'iniquinata della Tampon Tax, ovvero l'IVA applicata su assorbenti, tamponi e coppette mestruali. In Italia vigono tre aliquote IVA: l'aliquota minima del 4% per i prodotti considerati di prima necessità; l'aliquota ridotta del 10% per particolari prodotti alimentari e servizi turistici; e quella ordinaria del 22% applicata su prodotti e servizi non essenziali, tra i quali troviamo i beni di lusso ma anche gli assorbenti. È stato calcolato che in media una donna, nel corso della sua vita, affronti circa 500 cicli mestruali, consumi una media di 10 mila assorbenti, spendendo circa 2.000 euro di assorbenti. L'Italia è il sesto paese UE in cui l'IVA sui prodotti igienici femminili è più cara. Diversi paesi europei negli ultimi anni sono intervenuti a correggere questa stortura, riducendo l'IVA fino al 5% o, nel caso dell'Irlanda, eliminandola del tutto. Ricordiamo che la crisi dovuta alla pandemia ci ha consegnato 101 mila nuovi disoccupati, di cui 99 mila sono donne (ISTAT febbraio 2021). La pandemia ha approfondito ulteriormente le disparità di genere già esistenti. Tassare gli assorbenti come fossero un bene di lusso, anziché un bene di prima necessità, significa continuare a chiudere gli occhi di fronte alle disuguaglianze di genere che caratterizzano la nostra società. In direzione ostinata e contraria, Ladispoli Attiva propone di ridurre al 4% l'IVA sugli assorbenti in vendita in tutte le farmacie comunali. Un'iniziativa simile è stata portata avanti da altri comuni e può essere senz'altro replicata con successo nella nostra Ladispoli". Così in una nota di Ladispoli Attiva.

Il PD sulle nuove misure anticovid

"Con 400 positivi Grando si muove"

"Il Sindaco Grando ha annunciato misure antiCovid aggiuntive rispetto a quelle nazionali: lo ha fatto dopo che i positivi a Ladispoli hanno raggiunto valori superiori del 70 per cento agli altri centri del Comprensorio. Sono misure necessarie, e forse incomplete, che dovevano essere prese da tempo, da quando punti cruciali della città erano senza alcun controllo e sicuramente fonte di contagio per la comunità. Dispiace che anche questa occasione così delicata e particolare sia stata usata dal sindaco per fare propaganda elettorale: il comunicato istituzionale del Comune era accompagnato da una foto di Assessori con al centro il deputato della Lega Zicchieri. Il tutto nell'Aula Consiliare del Comune, la casa-simbolo di tutti i cittadini di Ladispoli e non di chi viene a farsi propaganda su una situazione così difficile per la salvaguardia della collettività". Così in una nota a firma del Circolo PD Ladispoli.

Zona arancione Il mercato settimanale da oggi torna al completo

Scatta da oggi e fino al 3 aprile la zona arancione nel Lazio e il mercato settimanale di Ladispoli torna finalmente al completo. Dopo 15 giorni di zona rossa con i banchi limitati ai soli generi alimentari e di prima necessità, finalmente gli operatori potranno nuovamente tornare al loro posto.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Calcetto alla Marina di Civitavecchia: sanzionati 10 ragazzi

Il bilancio dei controlli della Polizia anche su Ladispoli

Sono proseguiti anche questo fine settimana i servizi anti-covid della Polizia di Stato nel comune di Civitavecchia e sul litorale. Durante i servizi che hanno visto impegnate numerose pattuglie del Commissariato della Polizia di Stato di viale della Vittoria, delle sezioni operative della Questura di Roma e la collaborazione della Polizia locale e della Guardia di finanza, sono state identificate oltre 300 persone e 200 veicoli. Sono stati controllati numerosi esercizi commerciali, autorizzati ad esercitare in zona rossa al fine di verificare il rispetto delle norme anti-covid. I servizi si sono svolti nei comuni di Civitavecchia e Ladispoli. Durante i controlli sono stati sanzionati 15 cittadini per il mancato uso della mascherina oppure perché svolgevano atti-



vità motoria lontano dalle proprie abitazioni. In particolare, nel comune di Civitavecchia, gli agenti hanno sanzionato un gruppo di 10 ragazzi intenti a giocare a pallone nei pressi della Marina. I controlli si sono svolti con l'impiego di numerose pattuglie, sia appiedate che automontate e durante i posti di controllo sono state inoltre elevate 4 sanzioni al Codice della Strada. Proprio durante un posto di controllo, gli agenti della Polizia di Stato

del Commissariato di Civitavecchia, hanno fermato un giovane di origine romena colpito da un Provvedimento di Esecuzione di Pene Concorrenti emesso dall'Ufficio Esecuzioni della Procura di Civitavecchia nel 2020 per il cumulo delle pene relative ai numerosi reati per furto e ricettazione, tutti commessi a Civitavecchia tra il 2009 ed il 2016, per i quali era stato condannato prima di rendersi irreperibile.

Una ventina di ragazzi si erano dati appuntamento via social. Quattro indagati Maxi rissa a Fiumicino: 19enne accoltellato al braccio

Si sarebbero dati appuntamento via social in via Gismondi Lidense per partecipare a una lite. Maxi rissa ieri a Fiumicino dove un giovane è rimasto ferito al braccio e trasportato all'ospedale Grassi di Ostia. All'arrivo della Polizia tutti i partecipanti erano scappati ma a quanto pare ci sarebbero già degli indagati: 4. Tra questi anche il 19enne rimasto ferito, come riporta Rainews, e il 18enne che lo avrebbe accoltellato. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia, la rissa sarebbe scoppiata tra due gruppi contrapposti che si sono dapprima minacciati sul social Houseparty e dopo essersi dati appuntamento, si sono affrontati. Sono ancora in corso le indagini da parte degli agenti per risalire anche agli altri partecipanti. Sequestrato un manganello.



Traffico di stupefacenti, dieci arresti della Polizia tra Roma e Fiumicino

Arrestate dalla Polizia di Stato 10 persone nella zona di Roma, con sequestri di droga e oltre a 4180 euro in contanti. Secondo quanto riporta una nota, a Fiumicino, nei pressi di 2 noti supermercati, gli agenti del commissariato Fiumicino hanno fermato una coppia di spacciatori. La donna ha immediatamente consegnato una dose di cocaina che nascondeva sotto il colletto della camicia mentre l'uomo una somma di denaro pari a 280 euro. A casa i poliziotti hanno rinvenuto altri 11 involucri di cocaina mentre nell'armadio del soggiorno sono state trovate 72 cartucce calibro 12 detenute senza regolare autorizzazione. In zona Prenestino i poliziotti del VII distretto San Giovanni hanno messo fine ad una fiorente attività di spaccio da parte di un giovane 22enne che utilizzava la sua abitazione come base. Qui, dopo aver monitorato uno strano andirivieni, gli investigatori hanno proceduto ad un controllo scovando 241,25 grammi di hashish più 1820 euro in contanti.

Mirko (Fiadel): "Ennesimo smacco del Comune verso la municipalizzata del comune Csp"

"Già in precedenza quando il servizio del verde pubblico era affidato alla Municipalizzata l'Assessorato all'Ambiente dell'attuale Giunta non perdeva occasione di elevare sanzioni verso la municipalizzata perché secondo gli uffici non rispettava il contratto di servizio, tanto che l'amministrazione Tedesco reinternalizza l'appalto e lo affida a privati (una ditta non locale tra l'altro) per circa 200.000 euro. Nel contratto di servizio di manutenzione del verde pubblico stipulato in precedenza con la csp la municipalizzata oltre allo sfalcio e la potatura doveva occuparsi dei cestini e della pulizia e anche della riparazione di eventuali danni ad

impianti presenti. Quindi come è lecito aspettarsi si pensava che le stesse condizioni dovevano essere applicate alla nuova ditta appaltatrice, ma ieri mi giunge la notizia e anche i documenti, che il dirigente dell'Ufficio Ambiente Ing. Iorio chiede che la pulizia e la raccolta dei rifiuti venga eseguita dagli operatori di csp, (non è questa la prima volta perché già quando fu esternalizzata il verde pubblico alla zona industriale per 90.000 euro il citato dirigente richiese la stessa cosa). Ora da cittadino io mi domando se csp deve eseguire dei lavori collaterali e complementari al servizio appaltato a terzi che magari dovrebbero svolgere gli affidatari, allo-

ra non sarebbe meglio reinternalizzare la manutenzione del verde pubblico considerato che gli appalti costano e che rispetto a quando li faceva csp e' calata anche la qualità? Chiediamo pertanto chiarimenti agli assessori competenti e al primo cittadino su quanto accaduto, nella speranza che qualche consigliere di opposizione chieda un accesso agli atti per vedere i termini del contratto fatto ai privati. Concludo che se gli operatori di csp devo fare la parte più corposa del servizio tanto vale che tale servizio venga nuovamente affidato a csp." Queste le parole di Mirko Giannino responsabile territoriale della F.I.A.D.E.L.

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso del Comune

Il sindaco di Santa Marinella, Tidei: "Non dovremo risarcire il ministero delle finanze"

Il Comune di Santa Marinella non dovrà restituire al Ministero delle Finanze il milione di euro di risarcimento danni già pagato dal governo a favore dei Principi Odescalchi. Lo comunica con soddisfazione il sindaco Tidei che ha voluto con l'occasione anche ringraziare per l'ottimo lavoro svolto l'avvocato Roberto Maria Izzo che ha seguito il contenzioso per conto dell'amministrazione comunale. La giunta municipale aveva deciso di ricorrere al Consiglio di Stato nell'intento di riformare, come avvenuto, la sentenza emessa dal Tar che aveva respinto, adducendo un difetto di giurisdizione il ricorso presentato in precedenza sempre dall'amministrazione della cittadina balneare. L'attuale amministrazione aveva

ereditato, anche questo contenzioso dall'ex giunta. Oltre dieci anni fa, infatti, i principi Odescalchi chiesero al Comune di Santa Marinella di avviare le procedure di riqualificazione urbanistica di un terreno divenuto nel tempo zona bianca di Prg e dunque non più edificabile, i competenti uffici urbanistici del comune non hanno mai dato una risposta in merito alla domanda presentata, e la famiglia Odescalchi alla fine decise di presentare un ricorso al Tar che nominò un commissario ad acta affinché si sostituisse ai responsabili del settore urbanistici, per dar seguito alla domanda di revisione del Piano regolatore. Trascorso altro tempo nella completa ignavia della precedente amministrazione i Principi Odescalchi presentarono

una richiesta di risarcimento di un milione di euro all'Italia presso la Corte di Giustizia Europea e la loro richiesta fu accolta, il Ministero delle Finanze pagò e fece azione di rivalsa nei confronti del Comune per recuperare la somma versata. Abbiamo rischiato di dover restituire al Ministero una somma talmente alta che ci avrebbe nuovamente gettato dal baratro. Mi auguro che anche questa controversia che ci siamo trovati a dover affrontare pur non essendo responsabili, finisca qui, e non ci resta che essere grati al nostro legale di fiducia nella speranza di poter archiviare anche questo altro capitolo buio del passato recente di Santa Marinella".

Il Sindaco Pietro Tidei

Truillirella@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 14"

Valcanneto vince ancora e si gode il primato

Battuto 3 a 0 il Tor di Quinto, sale la gioia in casa biancorossa

Per la Polisportiva Valcanneto, formazione di volley femminile, la serie C non sembra un torneo di transizione. Anzi, il sestetto di Cenci sta dimostrando di avere le carte in regola per lottare alla vittoria finale. Domenica con il successo per 3 a 0 sul Tor di Quinto le certezze si sono confermate al primo posto in attesa che l'immediata inseguitrice recuperi 2 gare. Il successo di domenica è analizzato dalla protagonista. "Non siamo brillanti come al solito -



afferma Veronica Murgia - la squadra ha offerto una prova di carattere, credendoci fino alla fine. Sottotono la mia prestazione, non era al meglio della forma. Complimenti alle mie compagne sono state brave, interpretando una gara in cui il risultato non è stato mai in discussione". Con

questa vittoria le girls biancorosse si proiettano in cima alla classifica, in solitudine ma virtualmente poiché l'inseguitrice KK Eur deve recuperare 3 partite, 2 in più rispetto la formazione etrusca che è in attesa di giocare contro il Santa Marinella.

Fabio Nori

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	4 (79)	63 (68)	34 (57)	10 (53)	68 (47)
CAGLIARI	4 (76)	46 (74)	11 (64)	5 (62)	40 (60)
FIRENZE	73 (107)	24 (83)	12 (68)	52 (61)	20 (47)
GENOVA	80 (114)	68 (90)	83 (72)	9 (70)	44 (68)
MILANO	57 (66)	77 (52)	64 (45)	75 (43)	16 (42)
NAPOLI	43 (61)	18 (60)	34 (56)	24 (52)	85 (43)
PALERMO	14 (60)	61 (55)	1 (49)	51 (46)	31 (44)
ROMA	2 (68)	35 (58)	19 (58)	30 (56)	42 (55)
TORINO	77 (64)	73 (63)	80 (56)	49 (54)	27 (53)
VENEZIA	9 (90)	41 (88)	33 (77)	76 (64)	90 (51)
TUTTE	8 (11)	28 (8)	6 (6)	89 (5)	27 (4)
NAZIONALE	66 (104)	70 (88)	22 (71)	20 (69)	2 (66)

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.37 del 27/03/2021

Bari	2	66	86	76	79
Cagliari	42	26	15	68	53
Firenze	35	49	16	2	17
Genova	45	1	51	65	78
Milano	83	80	40	30	31
Napoli	15	72	29	71	38
Palermo	65	52	77	12	36
Roma	20	14	22	23	72
Torino	1	20	15	68	70
Venezia	14	48	84	80	60
Nazionale	55	24	25	3	1

Concorso numero 37 del 27/03/2021

16 19 41 72 78 82 Jolly 70 Star 46

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	127.609.945,29 €	Rollover 0
5 + Jolly -		0
5	81.814,99 €	3
4	300,93 €	829
3	25,88 €	29.048
2	5,20 €	449.505

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA	Numero Ritardo	55	23	1	80	85	22	12	14	64	21
		54	53	46	44	44	38	35	33	33	32

sergio.gazzette@libero.it



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

“Finanza per il Sociale”

Al via la sesta edizione del Premio ABI - FEDUF - FIABA per giovani giornalisti

Con la pubblicazione del bando del concorso ha preso il via la sesta edizione del Premio “Finanza per il sociale”, dedicato ai giovani giornalisti e praticanti, per sostenere il loro impegno nel raccontare l'importanza della cultura finanziaria. L'iniziativa, patrocinata dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, è promossa da ABI (Associazione Bancaria Italiana), FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, nata su iniziativa della stessa ABI) e FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche) grazie all'impegno comune sui temi dell'inclusione finanziaria e sociale, che si realizza

anche attraverso lo strumento dell'educazione finanziaria e al risparmio. Scopo del Premio, destinato a giornalisti professionisti, pubblicisti, praticanti e allievi delle scuole di giornalismo o master riconosciuti dall'Ordine dei Giornalisti, di età inferiore ai 35 anni (compresi), è valorizzare il loro impegno a cogliere le sfide del giornalismo economico, in un contesto in cui l'adeguata informazione e formazione finanziaria costituiscono un autentico servizio per lo sviluppo di competenze imprescindibili.

Il tema scelto per questa edizione del Premio è “Storie di inclusione finanziaria e sociale quale leva di sviluppo sosteni-

bile; gli obiettivi dell'educazione finanziaria e al risparmio e il benessere globale”. L'elaborato dovrà, quindi, evidenziare in che modo l'educazione finanziaria possa supportare lo sviluppo sostenibile, soprattutto in relazione al ruolo delle realtà operanti sul territorio nella promozione dell'inclusione e dell'auto sostenibilità finanziaria dei cittadini, anche in riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

All'articolo o servizio radiotelevisivo ritenuto migliore verrà assegnato un riconoscimento economico pari a euro 1.200. Sono inoltre previste menzioni speciali per gli elabo-

rati più meritevoli. Il contributo vincitore sarà pubblicato sui siti Internet dei promotori ABI, FEDUF, FIABA.

La Giuria, composta dai rappresentanti delle realtà che promuovono e sostengono l'iniziativa e da esperti qualificati, avrà la facoltà di individuare, valutare e premiare - attraverso una menzione speciale dedicata - eventuali contributi di spiccata rilevanza, realizzati da candidati di età superiore a quella indicata nel bando, che potranno pervenire anche su segnalazione degli stessi autori o dei cittadini.

La partecipazione al Premio è gratuita. Ogni concorrente potrà partecipare singolarmente o in gruppo con un solo

articolo o servizio audio o video, che sia stato pubblicato o trasmesso nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 10 settembre 2021. L'elaborato in concorso dovrà essere spedito per e-mail entro il 11 settembre 2021 indicando come oggetto la dicitura 'Premio Finanza per il Sociale VI Edizione' a ufficiostampa@fiaba.org o per posta all'indirizzo FIABA - Premio Giornalistico 'Finanza per il Sociale', Piazzale degli Archivi, n. 41, 00144 Roma. In caso di spedizione a mezzo posta farà fede la data del timbro postale. Gli elaborati dovranno comunque pervenire entro e non oltre il 17 settembre 2021.

Ulteriori informazioni nei siti www.abi.it, www.fiaba.org e www.curaituoisoledi.it di FEDUF. Ogni informazione potrà essere richiesta agli indirizzi e-mail ufficiostampa@fiaba.org, sala-stampa@abi.it e stampa@feduf.it.

Questa edizione del Premio è indetta con la collaborazione - in qualità di partner - di Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), CeRP-Fondazione Collegio Carlo Alberto, Global Compact Network Italia e Museo del Risparmio, di Avvenire come media partner e di Bancaforte come partner digitale.

Giorgia Rossi

Premio Giornalistico “Finanza per il sociale”

Bando di Concorso

Il premio “Finanza per il sociale” intende valorizzare il giornalismo promotore di cultura finanziaria, favorendo un approccio fortemente inclusivo, che rafforzi il concetto di democrazia e partecipazione di tutti alla vita economica dei territori grazie anche alle nuove opportunità offerte anche dall'innovazione.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) insieme alla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEDUF) e al Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche (FIABA) rientra nell'ambito dell'impegno pluriennale del mondo bancario sui temi dell'inclusione finanziaria e sociale, anche attraverso lo strumento dell'educazione finanziaria e al risparmio.

Il premio è promosso, come nelle precedenti edizioni, nell'ambito della XVIII edizione del FIABADAY - Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche.

ABI - Associazione Bancaria Italiana, FEDUF - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, e FIABA Onlus - hanno indetto la sesta edizione del Premio Giornalistico “FINANZA PER IL SOCIALE” volto a premiare il migliore articolo, servizio radiotelevisivo, podcast che abbia trattato il tema:

“Storie di inclusione finanziaria e sociale quale leva di sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'educazione finanziaria e al risparmio e il benessere globale”

L'elaborato dovrà, pertanto, evidenziare il rapporto tra educazione finanziaria e sostenibilità, anche in relazione al ruolo delle realtà operanti sul territorio nella promozione dell'inclusione e dell'auto sostenibilità finanziaria dei cittadini, anche in riferimento al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'inclusione e l'educazione finanziaria e al risparmio di tutte le fasce della popolazione, a partire da quelle più vulnerabili, contribuiscono al miglior inserimento, anche sociale, nelle comunità, rafforzando di riflesso la capacità di fronteggiare situazioni complesse e di poter investire nel futuro.

Aspetti questi che trovano una loro perfetta sinergia anche nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in quanto sviluppare la capacità di pianificazione nel medio-lungo termine è essenziale per favorire lo sviluppo di società realmente sostenibili.

Comprendere infatti gli aspetti essenziali del mondo economico che ci circonda contribuisce al benessere economico individuale e a quello più generale della società in cui si è inseriti, con ricadute positive sulla vita quotidiana di tutti noi.

L'educazione finanziaria e al risparmio, in uno scenario economico che ormai evidenzia lo stretto legame esistente tra conoscenza economica, responsabilità individuale ed autonomia delle scelte, può essere oggi intesa nel più ampio concetto di “cittadinanza economica”, come insieme di conoscenze, capacità e competenze che permettono al cittadino di divenire agente consapevole nell'arco della propria vita economica e sociale.

Tutto ciò rappresenta anche un'opportunità per nuove realtà che operano nel mercato e che grazie al loro contributo, anche in termini di scelte sostenibili e di innovazione tecnologica e digitale, favoriscono una sempre migliore integrazione sociale ed economica a beneficio di chi è maggiormente a rischio esclusione, anche alla luce del quadro nazionale duramente colpito dalla pandemia.

Seguendo questa direttrice, saranno valutati positivamente gli elaborati candidati al concorso che in modo più accurato individueranno e racconteranno iniziative o esperienze anche imprenditoriali capaci di collegare in modo efficace ed efficiente inclusione e sostenibilità, grazie alla valorizzazione degli aspetti di educazione finanziaria.

L'iniziativa è patrocinata dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. La sesta edizione è indetta con la collaborazione - in qualità di partner - di Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), CeRP-Fondazione Collegio Carlo Alberto, Global Compact Network Italia e Museo del Risparmio, di Avvenire come media partner e di Bancaforte come partner digitale.



Regolamento e Modalità di partecipazione

Art. 1

La partecipazione al Premio è gratuita. Possono concorrere i Giornalisti professionisti, pubblicisti, praticanti e allievi delle Scuole di Giornalismo o Master riconosciuti dall'Ordine dei Giornalisti, autori di articoli in lingua italiana o di servizi radiotelevisivi sul tema in concorso, di età inferiore ai 35 anni (compresi).

Ogni concorrente potrà partecipare singolarmente o in gruppo con un solo articolo/servizio, che sia pubblicato o trasmesso nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 10 settembre 2021. Gli articoli non devono superare le 8 cartelle (10.000 battute), mentre i servizi audio/video non devono avere una durata superiore a 10 minuti e potranno essere a firma di più autori in caso di partecipazione da parte di un gruppo di concorrenti.

La Giuria avrà la possibilità di individuare, valutare e premiare - attraverso una menzione speciale dedicata - eventuali contributi di spiccata rilevanza, realizzati da candidati di età superiore a quella indicata nel bando, che potranno pervenire anche su segnalazione degli stessi autori o dei cittadini.

Art. 2

Al 1° classificato verrà corrisposto un premio del valore di € 1.200,00 complessivi.

Inoltre, l'elaborato o il servizio audio/video vincitore del concorso, verrà pubblicato sui seguenti siti dei promotori:

-www.curaituoisoledi.it realizzato da FEDUF;

-www.abi.it, dell'ABI;

-www.fiaba.org, di FIABA.

Visibilità all'iniziativa potrà essere data anche sui canali di comunicazione dei soggetti che collaborano al premio in qualità di partner.

Il giudizio sui lavori presentati, espresso insindacabilmente da una apposita Giuria, sarà basato su criteri di rilevanza e originalità dei contenuti; aderenza al tema del bando, completezza e accuratezza dell'informazione, qualità della scrittura/prodotto, stile espositivo, forza comunicativa, contenuto innovativo delle idee proposte.

Art. 3

L'elaborato in concorso dovrà essere spedito entro il 11 settembre 2021 per e-mail, indicando come oggetto la dicitura “Premio Finanza per il Sociale VI Edizione” a ufficiostampa@fiaba.org o per posta all'indirizzo FIABA - Premio Giornalistico “Finanza per il Sociale”, Piazzale degli Archivi, n. 41, 00144 Roma. In caso di spedizione a mezzo posta farà fede la data del timbro postale. Gli elaborati dovranno comunque pervenire entro e non oltre il 17 settembre 2021. Nel caso di trasmissione in via telematica farà fede la data di trasmissione, fatto salvo l'obbligo del partecipante di richiedere la conferma dell'avvenuta ricezione.

Art. 4

Ogni opera in concorso dovrà essere corredata da:

- 1) scheda di partecipazione - allegato A
- 2) per i servizi editi con sigle o pseudonimi, i concorrenti dovranno allegare alla documentazione una dichiarazione firmata dal direttore della testata che ha pubblicato l'elaborato in cui si certifica l'identità dell'autore;
- 3) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento n. 679/2016 per gli adempimenti connessi al presente Premio.

Art. 5

Tutto il materiale inviato non sarà restituito e resterà depositato presso FIABA, che declina ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto, incendio o altra causa di forza maggiore. I promotori si riservano il diritto di riprodurre parzialmente o totalmente gli elaborati presentati, risultati vincitori, nell'ambito delle iniziative connesse al premio. L'eventuale ripubblicazione sugli organi di stampa di qualsiasi articolo partecipante al concorso, sarà da ritenersi a puro titolo gratuito, ed il concorrente non potrà richiedere alcun compenso. I candidati sollevano i promotori da qualsiasi responsabilità derivante dall'originalità delle opere presentate, dalla violazione dei diritti d'autore e delle riproduzioni.

Art. 6

La Giuria, è presieduta dal Presidente di FIABA Giuseppe Trieste, ed è composta da personalità del mondo della cultura e del giornalismo, oltre che dagli enti promotori del premio ABI, FEDUF e FIABA (Onlus) nonché dai partner coinvolti nell'iniziativa.

Gli enti promotori del Premio, attraverso i loro rappresentanti all'interno della giuria, avranno la possibilità di assegnare ad ogni elaborato un punteggio doppio rispetto agli altri componenti indicati dagli organismi partner. Il giudizio della Giuria è inappellabile. A proprio insindacabile giudizio la Giuria assegnerà il Premio e potrà astenersi dall'assegnarlo qualora non ritenga meritevoli le opere pervenute. La Giuria si riserva altresì di poter assegnare, ove ritenuto opportuno a suo insindacabile giudizio, delle menzioni speciali.

Art. 7

La proclamazione del vincitore avverrà in occasione di una cerimonia ufficiale rispetto alla quale saranno date ulteriori informazioni più a ridosso della data individuata per la stessa. Non sono ammesse deleghe per il ritiro dei premi ad eccezione di comprovata impossibilità. Il Premio non ritirato sarà considerato non assegnato. Ulteriori dettagli saranno riportati sul sito: www.fiaba.org, www.curaituoisoledi.it e www.abi.it e ogni informazione potrà essere richiesta agli indirizzi e-mail ufficiostampa@fiaba.org sala-stampa@abi.it e stampa@feduf.it.

Art. 8

Ogni autore è personalmente responsabile dei contenuti dell'opera inviata. La partecipazione al Premio implica la completa accettazione del presente regolamento, sollevando l'organizzazione da ogni responsabilità civile e penale nei confronti di terzi.

Art. 9

La Segreteria organizzativa è costituita presso FIABA, Piazzale degli Archivi, 41 00144 Roma. Tel. 06 43400800 - e-mail: ufficiostampa@fiaba.org, sito internet: www.fiaba.org

Lo storico gruppo sardo torna con il nuovo disco alla ricerca della quotidiana "resistenza"

La "Antistasis" dei Tazenda

I Tazenda tornano sul mercato discografico con un nuovo lavoro, il ventesimo in studio, dal titolo "Antistasis". Il disco, il cui titolo in greco significa "resistenza", racconta la vita di tutti i giorni, fatta di paure e speranze per il futuro, ed è composto da 11 brani in dialetto sardo e italiano, in cui si fondono tradizione e innovazione, la voglia di esplorare, l'attenzione alle produzioni moderne e la semplicità stilistica e vocale.

"Pubblicare "Antistasis" - hanno detto i Tazenda, che in oltre tren-

ti anni di carriera hanno collaborato con gente come Pierangelo Bertoli, Fabrizio De Andrè, Eros Ramazzotti, Francesco Renga, Corrado Rustici, Gianluca Grignani e Modà, oltre ad aver preso parte a due Festival di Sanremo e ad aver vinto vari Dischi d'Oro - è una vera liberazione. Tre anni di pre-produzioni, scelta brani, sessioni in studio iper tecnologiche, ma anche tutti in sala intorno ai grandi microfoni insieme per cantare all'antica. Divertimento e sofferenza: quando tutto fiorisce spontaneo

è una vera goduria, la tua musica che nasce e cresce in modo florido. Quando qualcosa non ingrana, occorre ripartire con idee e creatività, pazienza e mestiere. Non è facile, ma è quello che sappiamo fare meglio: partorire musica. Le 12 canzoni sono venute fuori educate, pronte ad entrare in società. In certi momenti si sente per fortuna ancora la nostra adolescenza ribelle fatta di prog e di Beatles, a volte ruspante e a volte concreta. Ogni brano ha una sua storia. Chi nel testo che trasuda vita vis-

suta, chi nella melodia che risente influenze lontane".

Nell'album è contenuto il singolo "La ricerca del tempo perduto", che parla delle esperienze che ogni essere umano vive per trovare la propria strada e prendere spunto dalla canzone d'autore italiana.

Del brano è online anche il video, diretto da Italo Palmer e girato al Carcere di San Sebastiano a Sassari. La tracklist è la seguente: "Coro", "La ricerca del tempo perduto", "Ammajos", "Splenda", "A nos



bier", "Essere magnifico (feat. Black Soul Gospel Choir)", "Dolore dolcissimo", "Tempesta mistica", "Dentro le parole", "Innos (feat. Bertas)", "Oro e cristallo (feat. Matteo Desole)", "A nos bier (alternative version re-produced by jxmmyvis)".

Oggi in tv Martedì 30 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - DON LUCA - CREDENTI E CREDULONI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:43 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare riormati	07:00-Charlie'sAngelsBallandoalbuio	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:45 - Unomattina	07:45-HearlandOstacoli	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agora	06:55 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:10 - Che tempo fa	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Rai	07:45 - CHIPS - SOVRACCARICO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:12 - Unomattina	10:00-Tg2Italia	11:00 - Elisir	08:45 - CHIPS - K - 9 - 1	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	09:45 - RIZZOLI & ISLES - UN NUOVO GIORNO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:33 - Unomattina	11:00-TGSPORTGiorno	12:25 - TG3 Fuori TG	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - DIAGNOSI DIFFICILE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:49 - Che tempo fa	11:10-FattiVostri	12:45 - Quante storie	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
07:51 - Unomattina	13:00-TG2GIORNO	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Don Franzoni l'Abate ribelle con il Prof. Alberto Melloni	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT
08:00 - TG 1	13:30-TG2CostumeSocietà	14:00 - TG Regione	12:31 - IL SEGRETO - 36 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA
08:25 - Che tempo fa	13:50-Tg2Medicina33	14:18 - TG Regione Meteo	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - PER SEMPRE	08:44 - MATTINO CINQUE
08:27 - Unomattina	14:00-Ore14	14:20 - TG3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10
09:00 - TG 1	15:15-DettoFatto	14:49 - Meteo 3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SEX PARTY - 1aTV	11:00 - FORUM
09:07 - Che tempo fa	17:15-SquadraSpecialeCobra11Provadiforza	14:50 - TGR Leonardo	16:50 - SFIDA OLTRE IL FIUME ROSSO - 1 PARTE	13:00 - TG5
09:09 - Unomattina	18:00-ParlamentoTelegiornale	15:05 - TGR Piazza Affari	17:28 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
09:30 - TG1 FLASH	18:10-TG2FlashL.I.S.	15:15 - TG3 LIS	17:30 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
09:35 - Parlamento Telegiornale	18:15-TG2	15:20 - Parlamento Telegiornale	17:34 - SFIDA OLTRE IL FIUME ROSSO - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1147 - 1 PARTE - 1aTV
09:38 - Unomattina	18:30-TGSPORTSera	15:25 - Cultura presenta Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE
09:50 - TG 1	18:48-Meteo2	16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 274 - PARTE 2 - 1aTV	16:10 - AMICI DI MARIA
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane	18:50-N.C.I.S.NewOrleansImmunità diplomatica	17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo	21:20 - FUORI DAL CORO	16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	19:40-N.C.I.S.Leggenda	18:55 - Meteo 3	00:18 - TGCOM	16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO
13:30 - TELEGIORNALE	20:30-TG220.30	19:00 - TG3	01:20 - METEO.IT	17:10 - POMERIGGIO CINQUE
14:00 - Oggi è un altro giorno	20:50-Maribor(SLO).CalcioNazionaleUnder21: Europei2021Italia-Slovenia	19:30 - TG Regione	01:24 - SOTTO ACCUSA - BAD BLOOD - 2 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3	23:10-VoiceAnatomy	19:51 - TG Regione Meteo	02:15 - SOTTO ACCUSA - BAD BLOOD - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
16:45 - TG 1	00:45-Sorgentedivita	20:00 - Blob	02:20 - SOTTO ACCUSA - BAD BLOOD - 1 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO
16:55 - TG1 Economia	01:15-GliOmicididelLagoRicordiesegetti	20:20 - Via Dei Matti n°10	02:32 - X-STYLE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
17:00 - Che tempo fa	02:45-SquadraSpecialeColonia	20:45 - Un posto al sole	00:10 - TGS - NOTTE	20:00 - TG5
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Ra 1 presenta La vita in diretta	04:10-Piloti	21:20 - #cartabianca	00:44 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT
18:45 - L'Eredità per l'Italia	04:15-VideoomicPasserelladicomicintv	00:00 - TG3 Linea notte	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
20:00 - TELEGIORNALE	04:25-CiVediamoinTribunale-Prontaattuto	00:10 - TG Regione	21:21 - TI PRESENTO SOFIA - 1 PARTE - 1aTV	21:21 - TI PRESENTO SOFIA - 1 PARTE - 1aTV
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	04:46-Unacasatuttaperme	00:13 - TG3 Linea notte	22:15 - TGCOM	22:15 - TGCOM
21:25 - Leonardo Assoluta	05:10-DettoFatto	01:00 - Meteo 3	22:16 - METEO.IT	22:16 - METEO.IT
23:25 - Porta a Porta		01:05 - Parlamento Magazine	22:19 - TI PRESENTO SOFIA - 2 PARTE - 1aTV	22:19 - TI PRESENTO SOFIA - 2 PARTE - 1aTV
23:40 - TG1 Sera		01:10 - Cultura presenta Save the Date	23:32 - X-STYLE	23:32 - X-STYLE
23:49 - Porta a Porta		01:40 - Rai - News24	00:10 - TGS - NOTTE	00:10 - TGS - NOTTE
01:10 - Rai - News24			00:44 - METEO.IT	00:44 - METEO.IT
01:40 - Che tempo fa			00:45 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	00:45 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
01:45 - Cultura presenta Italia Viaggio nella Bellezza L'originale e il suo doppio. La nobile arte della copia			01:11 - UOMINI E DONNE	01:11 - UOMINI E DONNE
02:35 - Rai - News24			02:58 - CENTOVETRINE	02:58 - CENTOVETRINE
				06:40 - NANA' SUPERGIRL - MAL DI LUNA
				07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA PERFDIA DI TANTALO
				07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - IL CORO DELL'AMORE
				08:10 - SU I MONTI CON ANNETTE - UNA PROVA DI CORAGGIO
				08:40 - CHICAGO FIRE - UNA RICHIESTA D'AUTORE
				09:35 - CHICAGO FIRE - L'OCCASIONE DI PERDONARE
				10:31 - CHICAGO P.D. - LA VENDETTA
				11:25 - CHICAGO P.D. - HANNAH
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
				13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:22 - SPORT MEDIASET
				14:05 - I SIMPSON - KISS KISS BANG BANGALORE
				14:30 - I SIMPSON - LA STORIA PIU' BAGNATA DEL MONDO
				14:55 - I SIMPSON - LE RAGAZZE VOGLIONO SOLO SOMMARE
				15:25 - BIG BANG THEORY - LA GERMINAZIONE DELLE ERBE AROMATICHE
				15:50 - BIG BANG THEORY - LA DISSEZIONE DELL'ACCORDO
				16:15 - MODERN L'ABITO DA DAMIGELLA
				16:45 - MODERN LAS VEGAS
				17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - EFFETTI COLLATERALI
				17:35 - FRIENDS - NINNA NANNA PER EMMA
				18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				19:00 - STUDIO APERTO
				19:00 - AMICI - daytime
				19:30 - C.S.I. MIAMI - CACCIA ALL'UOMO
				20:24 - C.S.I. MIAMI - IL SOGNO CHE UCCIDE
				21:20 - LE IENE SHOW
				01:05 - AMICI - daytime
				01:35 - AMICI - daytime
				02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:15 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:52 - CELEBRATED - ROBIN WILLIAMS
				03:16 - STALINGRAD - L'ORA DELLA FORZA
				04:07 - SATISFACTION - VERSO LA SFIDA
				04:48 - SATISFACTION - VERSO LA TRATTATIVA
				05:29 - JOEY - LA FESTA DI NATALE
				05:51 - JOEY - FALSO ALLARME

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria